



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

I.I.S.S. "S. MOTTURA"



*Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale
Istituto Tecnico: Elettronica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia
Chimica, Materiali e Biotecnologie - Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione Geotecnico
Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo
Viale della Regione, 71 93100 Caltanissetta - Telefono 0934 591280 - C.F. 80004820850
PEO: clis01200p@istruzione.it - PEC: clis01200p@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutomottura.edu.it*



ESAMI DI STATO A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 SEZIONE G

Il Coordinatore
Prof.ssa Ruggieri Cinzia Maria

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Zurli

Indice

PREMESSA NORMATIVA.....	4
PERCORSO DI STUDI, QUADRO ORARIO E PECUP.....	6
I PECUP DEI LICEI	7
I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI	9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE	12
CURRICULUM DELLO STUDENTE	14
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
PROGRAMMAZIONE COORDINATA DI CLASSE	19
PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DISCIPLINARE DELLA CLASSE	41
PROFILO COMPORTAMENTALE DELLA CLASSE E PROFITTO CONSEGUITO.....	42
PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ, CONTENUTI, PROGETTI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE	43
MODULI DI ORIENTAMENTO (DM 328 DEL 22 DICEMBRE 2022)	48
MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL.....	53
FSL.....	56
ATTIVITÀ E PROGETTI PTOF	59
PROGRAMMI SVOLTI AL 15 MAGGIO 2026 DELLE SINGOLE DISCIPLINE	61
1) RELIGIONE	61
2) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	65
3) STORIA	68
4) LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	70
5) FILOSOFIA	72
6) MATEMATICA	75
7) FISICA.....	79
8) INFORMATICA	80
9) SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	82
10) SCIENZE NATURALI	84
11) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	86
ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI	90
PREPARAZIONE ALL'ESAME: SIMULAZIONI PRIMA PROVA SCRITTA, SECONDA PROVA SCRITTA E COLLOQUIO.....	91
1) PRIMA PROVA	92
2) SECONDA PROVA	106
QUADRI DI RIFERIMENTO PROVE SCRITTE	110
QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	110
QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	113
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI.....	115
CRITERI CHE CONSENTONO DI DEROGARE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA	116
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI	118
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	119
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	122

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA, DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E DEL COLLOQUIO.....	125
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	127
ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	128
ALLEGATI RISERVATI.....	129

Premessa normativa

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Il Consiglio della classe QUINTA SEZIONE G, INDIRIZZO Liceo Scientifico, opzione" Scienze applicate" a. s. 2025/2026

- ⇒ Visto il D.P.R. del 23 luglio 1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore
- ⇒ Visto il D.P.R. 22 Giugno 2009 n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;
- ⇒ Vista la Legge 107 del 13 luglio 2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ⇒ Visto il D.L. 13 aprile 2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- ⇒ Vista la Nota Garante 21 marzo 2017 n. 10719 Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative;
- ⇒ Vista la Legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- ⇒ Visto il D.M. 6 agosto 2020 n. 88 e la Nota di trasmissione Miur 15598 del 2 settembre 2020 Adozione dei modelli di diploma e curriculum dello studente;
- ⇒ Vista la legge 6 giugno 2020, n. 41 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- ⇒ Visto il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 Adozione delle Linee Guida per l'Orientamento Scolastico;
- ⇒ Vista la Nota 2790 del 11 ottobre 2023 Piattaforma Unica per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative:
- ⇒ Vista la Legge 150 del 1 ottobre 2024 - Revisione disciplina in materia valutazione studenti, tutela autorevolezza personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati;
- ⇒ Visto il D.L. 127/2025 (conv. L. n. 164 del 30.10.2025) - Riforma dell'esame di stato e avvio anno scolastico 2025/2026.
- ⇒ Visto il D.P.R. N.235 dell'8 agosto 2025- Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno N.122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione.
- ⇒ Vista l'O.M. 54 del 26 marzo 2026 (organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Maturità per l'a.s. 2025/2026.
https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000054.26-03-2026.pdf/c9444432-8362-330f-040e-b5c1d6829598?version=1.0&t=1774617516737.

- ⇒ Visto il D.M. n.13 del 29.01.2026 Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per a. s. 2025/2026;
- ⇒ Vista la Nota 90.455 del 25 marzo 2026 Formazione delle commissioni dell'esame di maturità per l'a.s. 2025/2026;
- ⇒ Vista la programmazione educativo-didattica prevista dal P.T.O.F. per l'a.s. 2025/2026 ed approvata dal Collegio dei Docenti;
- ⇒ Viste le programmazioni didattiche redatte dai docenti per l'a.s. 2025/2026 per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi;
- ⇒ Considerati i risultati conseguiti dagli alunni negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 all'unanimità

DELIBERA

all'unanimità di redigere il documento finale delle attività educativo-didattiche svolte dalla classe

QUINTA SEZIONE G, indirizzo LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze applicate nel corso dell'a. s. 2025/2026 nella forma che, a seguire, si trascrive.

Percorso di studi, quadro orario e PECUP

Il processo di insegnamento- apprendimento, è una relazione intenzionale e dinamica tra docente e alunni, finalizzata all'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità. Si basa su una progettazione didattica inclusiva e motivazionale, coinvolgendo aspetti cognitivi, emotivi, del soggetto che apprende.

All'interno di tale contesto, diviene fondamentale valorizzare i nuclei essenziali delle discipline.

Il DPR 89/2010, a tal proposito, è molto chiaro: «Intorno ad essi [nuclei fondanti e contenuti imprescindibili], il legislatore individua il patrimonio razionale culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità, lasciando nel contempo all'autonomia dei docenti e dei singoli istituti ampi margini di integrazione e, tutta intera, la libertà di poter progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità, senza imposizioni di metodi o ricette didattiche».

Il DPR 89/2010 individua le finalità generali per tutti i licei (art. 2).

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni.

I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la

verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando le modalità di cui all'articolo 10, comma 4, del presente regolamento.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, anche d'intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio.

I PECUP DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

4. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della

realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Il PECUP, infine, espone i risultati d'apprendimento specifici dei distinti percorsi liceali.

Vengono qui riportati quelli previsti per il Liceo Scientifico opzione "Scienze Applicate".

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

DISCIPLINE	1^ Biennio		2^ Biennio		5^ Anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al diploma conseguito al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Il Curriculum dello studente, aggiornato dal D.M. n.2/2026, è diviso in tre parti:

- Istruzione e formazione

La prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale.

Certificazioni

- Certificazioni

La seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere.

Attività extrascolastiche

- Attività extrascolastiche

La terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

Il valore del Curriculum

Il Curriculum dello studente ha rilevante valore educativo ed è importante sia per la presentazione alla Commissione sia per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti ai percorsi di istruzione e formazione terziaria e al mondo del lavoro.

Gli alunni, già preventivamente registrati nella piattaforma Unica, guidati dal docente Orientatore prof.ssa Spagnolo Valeria si sono occupati della compilazione di tutte le sezioni.

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente 3^ anno	Docente 4^ anno	Docente 5^ anno
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Giuliana Vincenzo	Prof. Giuliana Vincenzo	Prof. Giuliana Vincenzo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Tricoli Angelina	Prof.ssa Tricoli Angelina	Prof.ssa Tricoli Angelina
LINGUA E LETTERATURA STARNIERA (INGLESE)	Prof.ssa Traina Cinzia Maria	Prof.ssa Traina Cinzia Maria	Prof.ssa Traina Cinzia Maria
FILOSOFIA	Prof. Ferlisi Giuseppe	Prof. Ferlisi Giuseppe	Prof. Ferlisi Giuseppe
MATEMATICA	Prof.ssa Sardo Tiziana	Prof.ssa Sardo Tiziana	Prof.ssa Sardo Tiziana
INFORMATICA	Prof.ssa Salamanca Daniela Domenica	Prof.ssa Salamanca Daniela Domenica	Prof.ssa Salamanca Daniela Domenica
FISICA	Prof. Fiorino Michele	Prof. Fiorino Michele	Prof. Fiorino Michele
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Cammarata Stefania	Prof. Mastro Simone Marco	Prof.ssa Partexano Laura
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. Schillaci Giuseppe	Prof. Schillaci Giuseppe	Prof. Schillaci Giuseppe
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Ippolito Enza Ilaria	Prof.ssa Ippolito Enza Ilaria	Prof.ssa Ippolito Enza Ilaria
SOSTEGNO	Giorgio Federica	Locascio Maria Silvia Puzzanghera Giuseppe La Furia Piertommaso	Locascio Maria Silvia Lo Vetri Maria Nunzia

SOSTEGNO	Ruggieri Cinzia Maria Leone Anna Maria	Ruggieri Cinzia Maria Giarizzo Angela	Ruggieri Cinzia Maria Cammarata Dario
SOSTEGNO	Celesti Maria Stella Aronica Lucia	Celesti Maria Stella Spagnolo Valeria Provvidenza	Celesti Maria Stella Spagnolo Valeria Provvidenza

Coordinatore di classe	Prof.ssa Ruggieri Cinzia Maria
Commissario interno	Prof.ssa Tricoli Angelina (Italiano)
Commissario interno	Prof.ssa Partexano Laura (Scienze naturali)

Rappresentanti di classe

Alunno 1	OMISSIS
Alunno 2	OMISSIS
Genitore 1	OMISSIS
Genitore 2	OMISSIS

Elenco candidati della classe

N.	Cognome e nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS

21	OMISSIS
22	OMISSIS
23	OMISSIS
24	OMISSIS
25	OMISSIS

Programmazione Coordinata di Classe

Profilo generale della classe

La classe è formata da 25 studenti, 17 maschi e 8 femmine. Sono inseriti tre alunni diversamente abili, tre alunni con DSA, un'alunna BES, un alunno studente sportivo di alto livello. La classe, nel suo complesso si mostra disponibile ad interagire con i docenti, solo un gruppo ristretto è più motivato ad apprendere, qualcuno mostra atteggiamenti meno interessati e, per tale ragione sono necessarie continue sollecitazioni per richiamare la loro attenzione e partecipazione. Anche l'impegno scolastico risulta diversificato: alcuni alunni sono costanti e puntuali nello svolgimento delle attività, altri presentano discontinuità, buono il livello di socializzazione, il comportamento è spesso vivace, ma gli alunni presentano capacità di autocontrollo quando viene richiamata la loro attenzione.

INSEGNAMENTI degli ASSI CULTURALI /dei DIPARTIMENTI		
<i>ASSI CULTURALI/DIPARTIMENTI</i>	<i>DISCIPLINE</i>	<i>DOCENTI</i>
<i>ASSE/DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI</i>	<i>ITALIANO</i>	PROF.SSA TRICOLI ANGELINA
	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	PROF.SSA IPPOLITO ENZA ILARIA
	<i>INGLESE</i>	PROF.SSA TRAINA CINZIA MARIA
<i>ASSE/DIPARTIMENTO MATEMATICO</i>	<i>MATEMATICA</i>	PROF.SSA SARDO TIZIANA
	<i>INFORMATICA</i>	PROF.SSA SALAMANCA DANIELA DOMENICA
<i>ASSE/DIPARTIMENTO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</i>		
	<i>scienze</i>	PRO.SSA PARTEXANO LAURA
	<i>fisica</i>	PROF. FIORINO MICHELE
<i>ASSE/DIPARTIMENTO STORICO - SOCIALE</i>	<i>STORIA</i>	PROF.SSA TRICOLI ANGELINA
	<i>filosofia</i>	PROF.SSA CIULLA GIUSY
	<i>RELIGIONE</i>	PROF. GIULIANA VINCENZO
	<i>Disegno e storia dell'arte</i>	PROF.SCHILLACI GIUSEPPE

INCLUSIONE	<i>DOCENTE DI SOSTEGNO</i>	PROF.SSA RUGGIERI CINZIA MARIA
	<i>DOCENTE DI SOSTEGNO</i>	PROF.SSA LOCASCIO MARIA SILVIA
	<i>DOCENTE DI SOSTEGNO</i>	PROF.SSA LO VETRI MARIA NUNZIA
	<i>DOCENTE DI SOSTEGNO</i>	PROF.SSA SPAGNOLO VALERIA PROVVIDENTA
	<i>DOCENTE DI SOSTEGNO</i>	PROF.SSA CELESTRI MARIA STELLA
	<i>DOCENTE DI SOSTEGNO</i>	PROF. CAMMARATA DARIO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n.25	di cui ripetenti	n. 0	da altre sezioni	n.

di cui femmine	n. 8	di cui promossi a giugno	n. 19	da altri indirizzi	n.
		di cui promossi con lo scrutinio integrativo dopo aver effettuato gli esami nelle seguenti discipline: informatica_____	n.1	pendolari	n.13
di cui maschi	n.17	di cui con BES	n. 4	da altri istituti	n.2

ELENCO DEGLI ALUNNI:

	COGNOME	NOME
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS

8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS
20	OMISSIS	OMISSIS
21	OMISSIS	OMISSIS
22	OMISSIS	OMISSIS
23	OMISSIS	OMISSIS
24	OMISSIS	OMISSIS
25	OMISSIS	OMISSIS

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLO COMPORTAMENTALE							
Disciplinato	x	Attento		Partecipe		Motivato	x
Indisciplinato		Distratto	x	Passivo		Demotivato	
Eventuali altre osservazioni sul comportamento e la frequenza (es. note disciplinari, ritardi, uscite anticipate, assenze ingiustificate) x							
Due alunni fanno molte assenze, l'alunno atleta di alto livello si assenta frequentemente perché impegnato con gli allenamenti della squadra.							

RAPPORTI INTERPERSONALI						
Disponibilità alla collaborazione	Alta		Media	x	Bassa	
Osservazione delle regole	Alta		Media	x	Bassa	
Disponibilità alla discussione	Alta		Media	x	Bassa	
Disponibilità ad un rapporto equilibrato	Alta		Media	x	Bassa	
Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale <i>(Disponibilità alla collaborazione, osservanza delle regole, disponibilità alla discussione, disponibilità ad un rapporto equilibrato)</i>						

Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale <i>(Disponibilità alla collaborazione, osservanza delle regole, disponibilità alla discussione, disponibilità ad un rapporto equilibrato)</i>						
---	--	--	--	--	--	--

IMPEGNO					
Notevole		Soddisfacente		Accettabile	X
Discontinuo		Debole		Nulla	
Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe e a casa Per un piccolo gruppo è evidente la partecipazione e la motivazione all'apprendimento, la maggioranza del gruppo appare comunque interessata, qualcuno ha bisogno di continue sollecitazioni.					

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO							
Costruttiva		Attiva	X	Recettiva		Continua	
Discontinua		Dispersiva		Opportunistica		Di disturbo	
Eventuali osservazioni sull'interesse, la partecipazione alle attività Gli alunni manifestano un discreto interesse per le attività proposte.							

LIVELLO COGNITIVO (<i>esito analisi situazione partenza</i>)			
Livello critico (Media 1-3)	Livello basso (Media 4-5)	Livello medio (Media 6-7)	Livello alto (Media 8-9-10)
N° studenti 1	N° studenti 4	N° studenti 15	N° studenti 5

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI	
	Questionari
X	Tecniche di osservazione
X	Test
X	Colloqui
	Altro (specificare)

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA	
OBIETTIVI	DESCRIPTORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Saper riflettere su sé stessi, gestire adeguatamente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, organizzare il proprio apprendimento.
COMPETENZA DIGITALE	Conoscere e utilizzare le tecnologie digitali in modo critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società; acquisire la consapevolezza dell'aiuto delle tecnologie digitali nella comunicazione, nella creatività e nell'innovazione
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTI LINGUISTICA	Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta nella lingua madre e in lingua straniera utilizzando materiali differenti; comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Comprendere e rispettare le differenti culture, tradizioni, forme di comunicazione, espressioni artistiche; essere consapevoli che le arti e le forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici; essere consapevoli delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
--	---

SOFT SKILLS

Le soft skills sono competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro.

Le soft skills di efficacia personale sviluppano doti come la creatività e l'equilibrio, fattori fondamentali in ambito lavorativo e necessarie per la risoluzione di problemi anche in caso di mansioni statiche.

Le competenze in ambito relazionale accrescono la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi. Tra queste, l'etica e la tolleranza permettono di gestire lo stress causato da relazioni disfunzionali e di adottare comportamenti adeguati a norme e valori condivisi.

Un altro aspetto determinante è la capacità di prendere decisioni e di negoziare, che migliora grazie allo sviluppo di flessibilità, ascolto empatico e distacco razionale.

Le competenze orientate alla realizzazione di sé, invece, riguardano soprattutto la capacità di valutazione, da cui deriva la selezione, la corretta gestione e la valorizzazione delle informazioni.

Nel dettaglio, l'elenco delle soft skills che

- **Autonomia.** Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
- **Fiducia in sé stessi.** È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
- **Flessibilità/Adattabilità.** Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.
- **Resistenza allo stress.** Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.
- **Capacità di pianificare ed organizzare.** Capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
- **Precisione/Attenzione ai dettagli.** È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
- **Apprendere in maniera continuativa.** È la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
- **Conseguire obiettivi.** È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
- **Gestire le informazioni.** Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
- **Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa.** Capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

- **Capacità comunicativa.** Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- **Problem Solving.** È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
- **Team work.** Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
- **Leadership.** L'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

HARD SKILLS

Le Hard Skills sono abilità misurabili acquisite attraverso studio, formazione o esperienza sul campo. Si tratta di competenze specifiche per ruolo e verificabili in maniera oggettiva

Il tecnico meccanico è un professionista con competenze nella meccanica, che collabora con ingegneri e altri tecnici specializzati nella progettazione industriale di sistemi automatizzati e di impianti di produzione industriale, nella produzione di componenti meccanici, nel montaggio, nell'installazione e la manutenzione.

Hard skills generiche:

- Conoscenza di una lingua straniera
- Programmazione informatica
- Utilizzo di software in vari ambiti
- Capacità di analisi dei dati
- Competenze digitali
- Capacità di scrittura

Hard skills specifiche per l'indirizzo:

- Uso di strumenti e attrezzi specifici da laboratorio
- Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata con l'uso di Tinkercad
- Applicare modelli matematici nell'analisi dell'equilibrio dei corpi e delle macchine semplici in particolare
- Osservare e analizzare fenomeni fisici e chimici (ad esempio, relativi alla dinamica, alla termica, all'elettricità e ai materiali) utilizzando strumenti e metodi scientifici
- Elaborare e interpretare dati sperimentali e di processo, anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Comprendere e utilizzare i principi della rappresentazione grafica (disegno tecnico) per la lettura e l'interpretazione di schemi e progetti di componenti meccanici ed elettromeccanici
- Utilizzare le Tecnologie Informatiche (TIC) per la modellazione, la simulazione e la comunicazione tecnica, ad esempio con i primi approcci al CAD (Computer-Aided Design)

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire le fondamenta necessarie per comprendere e applicare le innovazioni tecnologiche
- utilizzare gli strumenti informatici
- sviluppare competenze comunicative
- problem-solving in vista del proseguimento degli studi e dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi generali

- Sviluppo di competenze trasversali:
Il primo biennio deve favorire la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti, trasformando la molteplicità dei saperi in un sapere unitario e dotato di senso.
- Sviluppo dell'autonomia di giudizio e dell'apprendimento:
Gli studenti devono imparare a utilizzare strumenti di ricerca, a selezionare e interpretare le informazioni, e a costruire autonomamente il proprio sapere.
- Consapevolezza e responsabilità:
Si sviluppa la capacità di esercitare la responsabilità personale e sociale, comprendendo il valore e i limiti delle soluzioni tecnologiche per la vita sociale e l'ambiente.
- Utilizzo delle tecnologie:
È fondamentale l'uso delle reti e degli strumenti informatici per lo studio e la ricerca.
- Competenze comunicative:
Si inizia a sviluppare la capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in vari contesti.

Obiettivi specifici

- Comprensione delle innovazioni:
Gli studenti devono acquisire le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuano a produrre.
- Competenze tecniche di base:
Si mira allo sviluppo di abilità fondamentali propedeutiche a tutte le discipline.
- Orientamento al contesto professionale:
Anche se al primo biennio è ancora generalizzato, si inizia a introdurre il collegamento tra conoscenze storiche e gli sviluppi delle scienze e delle tecniche.

COMPETENZE PER ASSI / PER DIPARTIMENTI		
	Competenze di base	Competenze specifiche per l'indirizzo Liceo scientifico quinquennale opzione scienze applicate
Asse/Dipartimento dei linguaggi	Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale, i mutamenti sociali e la produzione letteraria. – Ricavare dai testi i principi di poetica di un autore. –	Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.

	Cogliere le differenze e le analogie tra poetiche, autori, opere. – Analizzare i testi e contestualizzare un autore e le sue opere. – Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale. Esporre in modo chiaro i concetti fondamentali. – Comprendere il linguaggio specifico Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera di interessi e conoscenze – Competenza nella lettura ed analisi del testo (letterario/storico/scientifico/argomentativo) a livello denotativo e connotativo. – Saper scegliere e vivere uno stile di vita sano con consapevolezza – Gestione autonoma del riscaldamento generale Effettuare gare d'atletica leggera seguendo le regole e calibrando le prestazioni alle proprie capacità condizionali – Essere in grado d'effettuare arbitraggi in partite di pallavolo, pallacanestro, badminton –	Comunicare in una lingua straniera almeno A livello B2 (QCER) Elaborare testi scritti, orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e, individuando possibili soluzioni. Riconoscere gli aspetti fondamentali della Cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e, saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia e, secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
--	--	---

	programmare l'allenamento, una corretta alimentazione, - sapere quando e come intervenire in caso di infortuni – Mettere in atto e valutare il corretto comportamento e saperlo distinguere da quello scorretto riguardo le prevenzioni all'uso di tabacco alcol droghe e doping – Saper scegliere e vivere uno stile di vita sano con consapevolezza – Gestione autonoma del riscaldamento generale – Effettuare gare d'atletica leggera seguendo le regole e calibrando le prestazioni alle proprie capacità condizionali – Essere in grado d'effettuare arbitraggi in partite di pallavolo, pallacanestro, badminton - programmare l'allenamento, una corretta alimentazione, - sapere quando e come intervenire in caso di infortuni	
Asse/Dipartimento matematico	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione	Comprendere le strutture portanti dei Procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la Padronanza del linguaggio logico-formale. Saper utilizzare strumenti di calcolo Rappresentazione per la modellizzazione La risoluzione di problemi. Saper utilizzare gli strumenti

	dell'informatica nello sviluppo scientifico. Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. Sviluppare il coding e il pensiero computazionale. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi Scientifici e individuare la funzione Dell'informatica nello sviluppo scientifico. Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione E modellizzazione dei processi complessi Nell'individuazione di procedimenti Risolutivi. Utilizzare criticamente strumenti informatici e Telematici nelle attività di studio e di Approfondimento; sviluppare il coding Pensiero computazionale.
Asse/Dipartimento scientifico - tecnologico	-Osservare ed identificare fenomeni. -Formulare ipotesi utilizzando modelli e leggi. – Risolvere problemi utilizzando le formule e saperli risolvere anche analizzando un grafico. Interpretare le leggi fisiche. Formulare ipotesi. -Saper modellizzare. – Analizzare fenomeni fisici sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Formalizzare e risolvere un problema. –	Comprendere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche, la modellizzazione dei fenomeni la convalida sperimentale del modello, l'interpretazione dei dati sperimentali. Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso Esemplificazioni operative di laboratori Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca

	Saper confrontare leggi che presentano analogie e differenze. – Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. -Effettuare un'analisi del fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni. -Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendone conclusioni. -Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo. -Trasferire modelli ad altri contesti. -Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni sulle proprietà fisiche e chimiche dei composti studiati. - Prevedere opportunità e potenziali rischi dell'uso di determinati materiali Effettuare un'analisi del fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni. -Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendone conclusioni. -Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo. -Trasferire modelli ad altri contesti	di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
Asse/Dipartimento storico - sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici	Conoscere i presupposti culturali e la Natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche,

	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, al vivere quotidiano nel confronto con l'esperienza personale Leggere, anche in modalità multimediale, le diverse fonti storiche Identificare i diversi modelli socio-politici Riconoscere le eredità storiche del nostro territorio -Collegare l'opera d'arte /oggetto artistico al contesto storico-culturale di appartenenza e comprendere la sequenzialità logico-temporale di fatti e avvenimenti significativi. -Saper osservare, analizzare e descrivere le qualità fondamentali di figure e oggetti. L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico. – L'allievo sa produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e in relazione ad altri autori. -L'allievo sa ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore. – L'allievo è in grado di contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia nella rete dei rimandi tematici. - L'allievo sa porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali. -L'allievo sa esprimere un proprio giudizio o valutazione	con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e, comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e, acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e, artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica, come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
--	---	--

	personale in modo fondato e argomentato su quanto appreso. -Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. -Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	Impostare domande di senso e, spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.
Asse/Dipartimento tecnico - professionale		

CONTENUTI DISCIPLINARI

SI RIMANDA ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE IN ALLEGATO

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

SI RIMANDA ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE IN ALLEGATO

CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA

SI RIMANDA ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE IN ALLEGATO

CONTENUTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

SI RIMANDA ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE IN ALLEGATO

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI/MULTIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI/CLIL

SI RIMANDA ALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE IN ALLEGATO

(Indicare eventuali ore di compresenza e come queste verranno strutturate)

Si prevede un percorso disciplinare CLIL con la docente di matematica prof.ssa Sardo Tiziana.

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

CLASSE 5G ATTIVITA' PCTO CLASSE 2025-26

L'attività di PCTO ha visto gli allievi impegnati nel corso del 1 anno (terza classe) nella frequentazione dell'obbligatorio corso sulla sicurezza di n. 12 ore che tutti hanno superato con esito positivo.

L'attività dei percorsi alternativi è proseguita con l'implementazione della classe nella piattaforma CONFAO per la realizzazione del progetto di Impresa di Formazione Simulata con il caricamento già effettuato della prima fase, dello studio e all'analisi del contesto territoriale della nascita della Azienda e della 2 fase relativa alla scelta della Azienda e agli adempimenti ad essa legati per procedere nello start up. **In questa ultima terza fase, (A.S. 25-26) in fase di svolgimento è previsto lo sviluppo del Business Plan.**

Sono programmate attività in collaborazione con l'Università di Palermo che avranno una ricaduta sia sull'orientamento delle future scelte di prosecuzione nel cammino della formazione, sia sotto l'aspetto della acquisizione di nuove competenze trasversali (PCTO)

Nell'ambito della gita di istruzione si è programmata in parallelo una attività di PCTO legata alla visita di una Azienda o al Centro di Vulcanologia

Si evidenzia che gli allievi hanno già raggiunto, con le attività già svolte, il monte ore previsto e che per l'anno scolastico in corso per non appesantire il carnet degli impegni si è opportunamente alleggerita la programmazione di ulteriori attività.

VISITA D'ISTRUZIONE in FSL

Palermo - Visita del Planetario e siti culturali

VISITA GUIDATA in FSL

Presso Caltacqua Caltanissetta

Sono previste attività in **FSL** all'estero (Madrid)

METODOLOGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI, EDUCATIVI E DIDATTICI

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si privilegeranno

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro);
- il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
- una didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale;
- gli allievi rendendoli consapevoli degli errori commessi per imparare successivamente a saperli adeguatamente utilizzare come risorsa dell'apprendimento (Apprendere ad apprendere);

- Attività anche extracurricolari per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista per completare il percorso formativo e di auto apprendimento;
- La valorizzazione dell'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro;
- le discussioni sui contenuti culturali, motivandoli e spiegandone finalità e significato;
- le discussioni sulle risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione;
- la guida per lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- il ricorso a strumenti sia multimediali che tecnici come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio;
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, manuali, delle mappe concettuali, degli appunti, delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio;

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe ritiene opportuno fare ricorso a verifiche formative scritte, orali e/o prove pratiche in classe.

Ciascun docente inoltre effettuerà le verifiche all'interno della sua area disciplinare, nei modi specificati all'interno delle singole programmazioni ed in numero conforme a quanto descritto nel PTOF.

STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA																	
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINA																
	Italiano	Scienze motorie e sportive	Inglese	Storia	Fisica	Religione	Matematica	Informatica	Scienze naturali	Disegno e storia dell'arte	Filosofia						
Verifiche orali	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Verifiche scritte	X		X			X	X	X	X	X							
Prove strutturate																	
Prove semistrutturate									X								
Questionario								X		X	X						
Esperienze di laboratorio e Relazione					X			X									
Esercizi			X		X		X	X	X								
Prove pratiche		X			X			X									
Prove grafiche										X							
Listening e reading			X														

Altro:																	

STRUMENTI DI MONITORAGGIO

TIPOLOGIA (Indicare e allegare schede per tipologie di progetti)	TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE
PROGETTI DI INCLUSIONE Kreativamente Ciceroni per un giorno Gioco anch' io Musica per includere Mani in pasta MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI FORMATIVI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE Percorsi di miglioramento esiti INVALSI Olimpiadi di chimica: Progetto "A tutta chimica" Giochi matematici Progetto "Storia dei cantautori italiani" ORIENTAMENTO FORMATIVO Partecipazione a eventi culturali, convegni, mostre, cinema e spettacoli teatrali Progetto "Ricorrenze" - Celebrazione Museo dei Carusi 12/11 - Giornata contro la violenza sulle donne 25/11 - Giornata della memoria 27/01 - Giornata del ricordo 10/02 - Giornata internazionale della donna 08/03 - Settimana Santa di Caltanissetta Progetto "Salute e Cittadinanza attiva" Progetto Orientamento Informativo post-diploma	A.S. 2025/26

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

1. oggettiva attraverso griglie;
2. trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;
3. coerente con gli obiettivi programmati;
4. utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa;
5. autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semi strutturato. La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.

Anche la partecipazione l'impegno, l'interesse e la frequenza saranno tenuti in debito conto nelle valutazioni intermedie di periodo o di fine anno scolastico. La valutazione sarà sempre esplicita e motivata, al fine di rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità e di favorire il recupero, laddove necessario. Infine, verranno curati i rapporti con le famiglie coinvolgendo i genitori e informandoli tempestivamente sia dell'andamento didattico che di quello disciplinare.

In particolare, saranno considerati i seguenti elementi:

- Valutazione della situazione di partenza
- Interesse
- Impegno
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Rielaborazione
- Livello cognitivo
- Superamento delle difficoltà in itinere

Si rimanda alle griglie di valutazione adottate per le produzioni orali, scritte e pratiche presenti nelle programmazioni delle singole discipline.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per effettuare attività di recupero, il Consiglio di Classe individua nelle programmazioni disciplinari, le seguenti modalità, *(ovviamente compatibilmente con le decisioni collegiali che verranno prese in merito ai recuperi)*

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale
- pausa didattica

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro
- Attività di ricerca e/o di approfondimento tematici o da svolgersi individualmente oppure favorendo i lavori di gruppo anche con l'ausilio di opere saggistiche a carattere tecnico, scientifico, letterario e storico – sociali.
- Attività di ricerca su internet.

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

Per quanto possibile, in relazione all'orario, il Consiglio di Classe si propone di:

1. Segnalare costantemente i carichi domestici nel registro di classe;
2. Evitare l'accumulo di verifiche alla fine del quadrimestre;
3. Diluire nel tempo il carico di lavoro;
4. Effettuare una sola verifica scritta al giorno;
5. Concertare con gli allievi la possibilità di usufruire di una (o più) giustificazioni per quadrimestre;
6. Definire le consegne con congruo anticipo per consentire agli alunni di gestire in modo autonomo il carico di lavoro.

Si allegano alla presente le programmazioni delle singole discipline.

È bene sottolineare che la programmazione è un percorso flessibile, suscettibile di modificazioni in itinere in risposta a nuove esigenze che si potranno determinare nella classe.

Caltanissetta, 12/11/2025_____

IL Docente coordinatore

Prof.ssa Ruggieri Cinzia Maria

Il Consiglio Di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Giuliana Vincenzo	Religione	
Tricoli Angelina	Italiano-Storia	
Traina Cinzia Maria	Inglese	
Sardo Tiziana	Matematica	
Ferlisi Giuseppe (Ciulla Giusy-supplente)	Filosofia	
Fiorino Michele	Fisica	
Schillaci Giuseppe	Disegno e storia dell'arte	
Ippolito Enza Ilaria	Scienze motorie	
Partexano Laura	Scienze naturali	
Salamanca Daniela Domenica	Informatica	
Ruggieri Cinzia Maria	Sostegno	
Cammarata Dario	sostegno	
Locascio Maria Silvia	Sostegno	
Lo Vetri Maria Nunzia	Sostegno	
Spagnolo Valeria Provvidenza	Sostegno	
Celestri Maria Stella	Sostegno	

	Classe	Sez.	Indirizzo	Allegato 1
--	--------	------	-----------	------------

SCHEDA VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	5	G	Liceo scientifico opzione scienze applicate	
--	---	---	---	--

COORDINATORE	Prof.ssa Ruggieri Cinzia Maria
---------------------	--------------------------------

PROPOSTE DI USCITE BREVI, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE					
<i>Per predisporre il piano globale delle visite, delle uscite e dei viaggi, i C.d.C. devono consegnare la scheda (in copia alla ffss)</i>					
Attività	Finalità didattico - culturali	Durata	Periodo	Trasporto	Referente
VISITA D'ISTRUZIONE in FSL 1. Palermo - Visita del Planetario e siti culturali	Raccordare preparazione teorica e culturale, con realtà specifiche del territorio Migliorare le capacità di osservazione, analisi e ricerca. Migliorare la socializzazione.	Intera giornata			Fiorino Schillaci
VISITA GUIDATA in FSL 2. Presso Caltacqua – Caltanissetta	Conoscere la realtà economica del territorio. Accrescere la motivazione ad apprendere in contesti diversi da quelli scolastici. Creare legami più solidi tra le parti.	Metà giornata			Fiorino Schillaci
Proposta viaggio di istruzione 3. "Citizens of the world": Europa, memoria e diritti Mauthausen e Vienna	Conoscere il patrimonio culturale, storico, artistico di un paese europeo. Far crescere autonomia personale e di gruppo, senso di responsabilità	Più giorni			Manzone Traina

	Educare ad un turismo responsabile.				
4.					
5.					
6.					

Il Consiglio si riserva la facoltà di approvare altre eventuali iniziative durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale - educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

N.B.

1. Si ricorda che viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto devono essere pianificati nella Programmazione didattica e culturale del Consiglio di Classe e devono avere finalità culturali e didattiche.
2. Per "viaggi d'istruzione" sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede; per "visite guidate" si intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata; le "uscite brevi" sono uscite didattiche che durano meno di una giornata e si effettuano in città.
3. L'adesione degli alunni della classe dovrà essere del 50% più 1 (a meno di deroghe del DS).
4. Possono essere docenti accompagnatori il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe. Il ricorso a docenti estranei al Consiglio di classe sarà consentito solo con autorizzazione speciale concessa dal Dirigente Scolastico.
5. Nelle uscite brevi sul territorio di pertinenza è sufficiente un accompagnatore per classe. Nei casi di accorpamento di più classi, i docenti accompagnatori saranno in numero congruo.
6. Non saranno ammessi visite, viaggi o uscite brevi non programmati, ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno.
7. Viaggi, visite ed uscite non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, nei periodi di scrutinio e di attività collegiali previsti in calendario (salvo autorizzazioni del DS).
8. I rapporti con le Agenzie Viaggi faranno capo esclusivamente al D.S. o al suo delegato.

Programmazione curricolare disciplinare della classe

Il Consiglio di Classe ha determinato gli obiettivi generali desunti e sintetizzati dal PECUP e presenti nelle Programmazioni per assi culturali e per dipartimenti e nel Curricolo verticale d'Istituto, agli atti della Scuola

OBIETTIVI PREFISSATI

- acquisizione di un bagaglio culturale di base solido e ad ampio spettro;
- comprensione, riorganizzazione ed esposizione di significati, fatti e fenomeni;
- elaborazione di comunicazioni scritte e verbali corrette;
- formulazione di concetti e giudizi di valutazione in base a criteri dati; - propensione culturale ad un aggiornamento continuo;
- acquisizione della capacità di adattamento ai cambiamenti rapidi;
- acquisizione della capacità di orientamento e risoluzione di situazioni problematiche;
- acquisizione della capacità di cogliere la dimensione professionale del proprio indirizzo di studi.

OBIETTIVI CURRICOLARI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali con l'applicazione di diverse strategie educative. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, testi tratti da saggi, documenti in pdf e materiale multimediale. In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie:

- mappe concettuali e appunti;
- riassunti e schemi.

POTENZIAMENTO, RECUPERO E SOSTEGNO

Gli alunni sono stati costantemente seguiti durante l'anno e, per il recupero delle lacune, è stata prevista la pausa didattica al termine del primo quadrimestre al fine di permettere agli alunni di colmare le lacune registrate.

Alcuni alunni della classe, sono stati coinvolti nei percorsi previsti da Agenda Sud D.M. 175/ 2025,

“Dalla dispersione all’inclusione” nello specifico:

Attività di mentoring.

Recupero delle competenze di base di italiano e matematica.

Profilo comportamentale della classe e profitto conseguito

La classe 5 G, è composta da venticinque alunni, quasi tutti provengono dal precedente anno scolastico, due alunni si sono inseriti ad inizio anno.

Nel corso del triennio infatti, la composizione della classe ha subito alcune variazioni dovute a trasferimenti, inserimenti o cambi di indirizzo, giungendo alla configurazione attuale nell'anno scolastico in corso. Sono presenti alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni BES e, un alunno atleta di alto livello, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un PFP, per consentirgli di partecipare alla sperimentazione ministeriale, conciliando impegni sportivi e scolastici. Per ogni altro riferimento si rimanda agli allegati riservati presenti in questo documento.

La classe si è ben adattata ai cambiamenti, accogliendo positivamente i nuovi compagni, dimostrando maturità e disponibilità all'inclusione.

La classe, è eterogenea per area geografica di provenienza, diversi alunni sono pendolari, provengono da diversi comuni limitrofi o, comuni di province limitrofe. La diversità di provenienza non è stato un limite, ma è stato visto come opportunità di conoscenza e possibilità, per creare relazioni positive tra alunni e docenti, nel rispetto delle regole, proprie di una comunità educante.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, qualcuno ha fatto registrare numerose assenze, subito comunicate alle famiglie attraverso il registro Archimede con messaggi (sms), fonogrammi e contatti telefonici.

Nel corso dell'anno, la classe, in generale, ha assunto un comportamento disciplinare sempre corretto, si è mostrata disponibile ad interagire con i docenti, sebbene per alcuni, sono state necessarie continue sollecitazioni per richiamare la loro attenzione e partecipazione.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, si evidenzia un livello di preparazione complessivamente eterogeneo. Un gruppo di studenti ha dimostrato impegno costante, partecipazione alle attività didattiche e, buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Accanto a questi, altri alunni hanno raggiunto risultati sufficienti, talvolta condizionati da un impegno non sempre continuo o da difficoltà in alcune discipline. Il livello di profitto raggiunto, è stato coerente con il lavoro svolto in classe e il lavoro a casa, facendo registrare livelli discreti, buoni, ottimi.

Il livello di profitto raggiunto alla data della 15 maggio 2026, è complessivamente positivo.

Programma svolto di Educazione Civica: attività, contenuti, progetti e griglia di valutazione

Argomenti trattati sulla base di quelli previsti a livello dipartimentale per ogni disciplina

Disciplina	Contenuti/attività
Religione	Il Concordato Il lavoro
Lingua e letteratura italiana	La Costituzione del 1948 La condizione di vita dei carusi nella Sicilia della seconda metà dell'Ottocento, Rosso Malpelo.
Filosofia	Riflessioni sul ruolo della società e dell'educazione in riferimento all'uccisione di Giuseppe Di Dio, ragazzo sedicenne di Capizzi assassinato per errore caso Crans-Montana, sicurezza, responsabilità e valore della vita comunitaria Il rispetto dell'ambiente
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Youth EU Human Rights
Matematica	La cittadinanza europea e i flussi migratori dall'Italia Ricerche sull'obiettivo 3 dell'agenda 2030 salute e benessere
Fisica	I valori comunitari nelle organizzazioni scientifiche internazionali
Informatica	I sistemi operativi: slides in fad
Scienze naturali	Il codice europeo per i corretti stili di vita Gli accordi internazionali sul clima.

DISEGNO	Unesco
---------	--------

Griglia di valutazione Educazione Civica

CONOSCENZE

Conoscenze relative allo sviluppo sostenibile e agli obiettivi di Agenda 2030: costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, l'uguaglianza tra soggetti, la sicurezza.

Conoscenze digitali: rischi, insidie e conseguenze del comportamento in rete. Conoscenza di strumenti di orientamento tra virtuale e reale.

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale ed internazionale.

ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi all'Ed. Civica negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.

Saper collegare le proprie conoscenze agli emendamenti studiati (Costituzioni, Carte internazionali, leggi).

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti/Comportamenti	
------------	---------	-----------------------------	--

Le conoscenze sui temi proposti sono nulle.	Non sa ed è quindi incapace di utilizzare le conoscenze richieste.	L'alunno non ha alcun atteggiamento/comportamento coerente con l'educazione civica.	1/2
Le conoscenze non sono attinenti alle richieste.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze ai problemi più semplici.	L'alunno non sa mettere in atto comportamenti coerenti nella vita comunitaria.	3
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	4
Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e non sempre rivela consapevolezza in materia, necessità di sollecitazioni da parte degli adulti.	5
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto esterno.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate ed organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno in genere adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	7

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e dai testi analizzati, con buona autonomia.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona autonomia, completezza ed apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori l'ambiente scolastico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con autonomia e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali, originali ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali ed originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	10

Moduli di Orientamento (DM 328 del 22 dicembre 2022)

L'orientamento è un processo fondamentale del comportamento umano volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, delle strategie messe in atto per interagire in questa realtà.

L'orientamento è volto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire autonomamente gli obiettivi personali e professionali aderenti al contesto durante tutto l'arco dell'esperienza della persona; è, dunque, un processo continuo ed assume un valore permanente nella vita di una persona.

Con l'entrata in vigore del D.M. 22 dicembre 2022, n.328 e l'adozione delle nuove Linee Guida per l'orientamento scolastico, sono previsti moduli di orientamento di almeno 30 ore che non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa separata dalle altre, ma sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. (Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790).

Il modulo mira a far realizzare una scelta che sia coerente ed inoltre:

- FONDATA sulle proprie attitudini
- MIRATA su scopi e percorsi
- INFORMATA sul contesto sociale
- RAGIONATA e discussa.

TITOLO MODULO: Orientamento, Formazione e Placement Classe 5G

Tabella delle attività di Orientamento

Si precisa che le ore effettivamente svolte da ogni singolo alunno, sono riportate nell'apposita sezione del registro Archimede.

Progetto	Attività e finalità	Ente/Evento
Attività del Consiglio di Classe	Nelle singole discipline, vengono attuate attività di didattica orientativa sfruttando temi e contenuti propri della disciplina che aiutano le studentesse e gli studenti	Consiglio di Classe

	alla riflessione su se stessi e sul proprio progetto di vita	
Giornata della Memoria	<u>visita guidata online</u> “Viaggio della Memoria 2026” diretta on-line ai campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau	MIM (Aula Magna dell’Istituto)
Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe	<u>conferenza</u> “Perché la memoria del male non riesce a cambiare l’umanità? (Primo Levi)”	Aula Magna dell’Istituto
Tutto quello che volevo	<u>spettacolo teatrale</u> con <i>debate</i> sulle problematiche adolescenziali	Teatro Regina Margherita
La tragedia silenziosa degli IMI serradifalchesi	<u>incontro informativo</u> per commemorare i tanti soldati italiani che, durante la Seconda Guerra Mondiale rimanendo fedeli al Regno, vennero deportati nei campi di lavoro nazisti	Aula Magna dell’Istituto
“Capaci (e desiderosi) di donare”	<u>incontri informativi</u> per sensibilizzare ai valori della solidarietà e della generosità e per conoscere l’importanza della prevenzione; il progetto è stato promosso dall’USR in memoria delle vittime delle stragi del 1992	AVIS (Aula Magna dell’Istituto)
Le ragioni del sì e la ragioni del no	<u>incontro informativo</u> incontro sul referendum costituzionale confermativo (con il P.M. Magistrato G. Andreoli e l’Avv. R. Palermo)	Aula Magna dell’Istituto

Fiera del Lavoro	<u>incontro informativo</u> per facilitare l'orientamento al lavoro e promuovere l'incontro delle nuove generazioni e dei disoccupati con le imprese del territorio	Centro Culturale Polivalente "M. Abbate" (Caltanissetta)
Orientamento Universitario	<u>incontri informativi</u> per presentare i diversi CdL, ottenendo informazioni sui programmi di studio, i requisiti di ammissione e le opportunità di carriera correlate	Università degli Studi di Palermo (UNIPA)
"Chiamata Università"	<u>incontro informativo</u> finalizzato a far conoscere la rete di <i>mentor</i> a supporto di alunne/i nella scelta consapevole del percorso universitario, orientandole/i e affiancandole/i nella gestione di dubbi e quesiti connessi	Assoc. "Chiamata Sicilia" (Aula Magna dell'Istituto)
Carriere in Divisa	<u>incontro informativo</u> sull'istruzione e sulle opportunità di lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate	AssOrienta (Aula Magna dell'Istituto)
Polo Universitario Pegaso, Mercatorum, San Raffaele	<u>incontro informativo</u> finalizzato a fornire un supporto informativo nella scelta del percorso universitario post-diploma, con particolare riferimento agli Atenei telematici	Pegaso, Mercatorum, San Raffaele (sede Caltanissetta) (Aula Magna dell'Istituto)
ITS - Steve Jobs Academy	<u>incontro formativo</u> per incentivare lo sviluppo della formazione tecnica e professionale, costituita come filiera integrata e	ITS - Steve Jobs Academy (Museo Mineralogico)

	continua fino alla formazione terziaria (ITS Academy)	
--	---	--

COMPETENZE ORIENTATIVE

Competenze chiave europee (aggiornati al D.M. del 30/01/2024, n. 14)	Cinque framework europei collegati alle competenze chiave europee	Soft skills (competenze trasversali) (Legge n.22 del 19/02/2025)
▪ competenza alfabetica funzionale ▪ competenza multilinguistica ▪ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria ▪ competenza digitale ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ▪ competenza imprenditoriale ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione	▪ EntreComp (competenza imprenditoriale) ▪ LifeComp (competenza personale sociale e imparare a imparare) ▪ GreenComp (competenza in materia di cittadinanza) ▪ DigComp (competenza digitale) ▪ Competenze cultura democratica (competenza in materia di cittadinanza)	▪ comunicare ▪ lavorare in gruppo (<i>team working</i>) ▪ fiducia in sé stessi ▪ empatia ▪ creatività

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Dipartimento dei Linguaggi	1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	▪ capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. ▪ capacità di elaborare il pensiero critico ▪ capacità di valutazione della realtà.
Dipartimento dei Linguaggi	2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA	▪ capacità di padroneggiare il vocabolario di lingue diverse dalla propria ▪ capacità di comunicare, sia oralmente che in forma scritta in lingue diverse dalla propria. ▪ Capacità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.
Dipartimento logico-matematico Dipartimento tecnico	3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN	▪ capacità di risolvere i problemi legati alla quotidianità ▪ capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra
Dipartimento logico-matematico	4 COMPETENZA DIGITALE	▪ capacità di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie ▪ capacità di comprendere le regole della sicurezza online

Dipartimento storico-sociale	5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	▪ capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini. ▪ capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ▪ capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ▪ capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ▪ capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e in ambienti diversi ▪ capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ▪ capacità a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire
Dipartimento storico-sociale	6 COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	▪ capacità di impegnarsi efficacemente per gli altri per un interesse comune o Pubblico ▪ capacità di agire da cittadino consapevole e responsabile ▪ capacità di comprendere l'importanza del contributo personale alla vita sociale e politica del proprio paese ▪ capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei
Dipartimento logico-matematico Dipartimento tecnico Dipartimento scientifico	7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE	▪ capacità di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi ▪ capacità di utilizzare in modo integrato l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica ▪ capacità di trasformare le idee in azioni ▪ capacità di assumere l'iniziativa ▪ capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità, il rischio ▪ capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ▪ capacità di accettare le responsabilità
Dipartimento dei Linguaggi Dipartimento storico-sociale	8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	▪ curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità ▪ conoscenza del patrimonio culturale ▪ capacità di mettere in connessione i singoli elementi ▪ che compongono il patrimonio culturale e la storia di un Paese ▪ capacità di comprendere le influenze reciproche dei diversi contesti culturali ▪ capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente

Modalità di attivazione della metodologia CLIL

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno usufruito delle competenze linguistiche in possesso del docente di **matematica** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali con metodologia *CLIL*. Le norme transitorie del 25 luglio 2014 MIUR AOODGOS prot. n. 4969 prevedono l'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici.

Il Collegio Docenti ha deliberato le materie oggetto della metodologia CLIL in base alla presenza dei docenti all'interno dei rispettivi Consigli di Classe in possesso dei requisiti previsti.

La disciplina oggetto della metodologia CLIL nel corso dell'Esame di Stato sarà a carico del Commissario esterno di matematica, pertanto non sarà oggetto del colloquio.

Il numero di ore dedicate al modulo Clil è stato solamente pari a 4 e ha riguardato alcuni argomenti del programma. Il modulo è stato progettato per "costruire" il concetto di continuità di una funzione, quello di asintoto orizzontale e verticale e quello di derivata in modo che lo studente ne sappia identificare le proprietà, li sappia interpretare graficamente ed applicare in diverse situazioni.

Dal momento che gli allievi hanno dovuto apprendere un contenuto sconosciuto in lingua straniera, sono stati obbligati a riconsiderare il modo di pensare i contenuti.

Il Clil li ha aiutati ad essere più attenti all'aspetto linguistico e a modificare la densità lessicale delle istruzioni. Questo ha facilitato la comprensione dei concetti fondamentali, soprattutto a quegli alunni che avevano un buon livello linguistico iniziale.

Le attività da svolgere con la metodologia CLIL avrebbero richiesto un maggior numero di ore di lezione, che però non si sono potute effettuare perché lo svolgimento del programma avrebbe subito un notevole rallentamento e non si sarebbe potuto portare a termine.

Functions, Continuity, asymptotes, derivatives and integrals	
Lingua straniera	Inglese
Disciplina	Matematica
Livello linguistico	A2/B1

Prerequisiti disciplinari	Le funzioni
Prerequisiti trasversali	Conoscenze informatiche di base - Saper navigare su internet - Saper creare una presentazione - Saper creare una mappa concettuale
Argomenti specifici	- Functions - Continuity - Asymptotes - Derivatives
Tempi di attuazione	Secondo quadrimestre
Strumenti e materiali	- Collegamento del pc o tablet alla LIM - Collegamento del pc ad una cassa via bluetooth - Collegamento internet in classe - Fotocopie di testi sull'alfabeto, sulla lettura delle formule matematiche e sulle espressioni - Materiale video YouTube - Presentazioni PowerPoint - Dizionario bilingue - Libro di testo
Obiettivi specifici di LS	- Potenziare le abilità di ascolto e di comprensione di formule matematiche e di testi di tipo scientifico - Acquisire abilità orali di produzione, comprensione ed interazione - Sviluppare e migliorare le abilità scritte di produzione e comprensione - Arricchire il lessico specifico - Comprendere lo stile ed il contenuto di testi scientifici
Obiettivi specifici di disciplina	- Acquisizione del concetto di continuità, di asintoto, di derivata e di integrale definito, con le relative proprietà e metodi di calcolo.
Strategie e metodologie	- Visione di video - Sviluppo delle attività in classe e a casa - Cooperative learning - Task based learning - Flipped classroom
Obiettivi cognitivi trasversali, abilità di studio e di apprendimento	- Prendere appunti - Schematizzare - Riassumere (scritto e orale) - Interpretare e focalizzare meglio un argomento attraverso la

	visione di filmati - Dedurre lessico sconosciuto attraverso il contesto - Decodificare ed analizzare un testo attraverso l'individuazione di concetti fondamentali - Relazionare - Preparare e presentare mappe - Utilizzare costruttivamente gli strumenti informatici e tecnologici - Apprendere a collaborare e negoziare con i compagni - Prestare e ricevere aiuto nello svolgimento di compiti
Tecniche ed attività	- Svolgimento di vari tipi di attività in classe: multiple choice test, matching, fill in blank, true or false, bingo board e successivo confronto e discussione - Visione mirata ed organizzata di brevi filmati - Lavoro a coppie - Attività di scrittura e riscrittura - Lavoro di ricerca e rielaborazione a casa - Preparazione di presentazioni, relazioni, mappe
Verifica e valutazione	- Verifica orale - Test scritto - Verifica di ascolto con brani della durata di pochi secondi
CONTENUTI SVOLTI	
Functions, vertical and horizontal asymptotes, continuity of a function; derivatives.	

FSL

Alunni coinvolti: n. 25

Piattaforme utilizzate: CONFAO IMPRESA DI FORMAZIONE SIMULATA

Ulteriori attività sono state svolte presso SIDERCEM SRL – TREND COM - ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO PALERMO CALTAQUA – POC-VIAGGIO ALL'ESTERO.

VIAGGIO A MADRID:

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul Multilinguismo per gli Istituti Tecnici e Professionali tramite esperienze di Orientamento in Italia ed all'Estero

Titolo: "TecnoEurope" - Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero.

I percorsi formativi di mobilità all'estero, promuoveranno lo sviluppo di competenze trasversali, e un ruolo orientativo, perché supporteranno gli studenti, attraverso una esperienza qualificata all'estero, ad assumere scelte consapevoli e informate per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale

Le attività si sono svolte senza soluzione di continuità, in orario extracurricolare per non intralciare eccessivamente l'attività didattica.

Il periodo interessato ha coperto all'incirca dal mese di Ottobre 2023 al mese di Maggio 2026 Si fa presente che la data di fine stage è risultata diversa da alunno ad alunno ma calibrata in modo tale da far raggiungere a ciascuno approssimativamente le 50 ore totali di attività di PCTO.

Per gli alunni inseriti, in classe ad inizio anno, la formazione è stata verificata attraverso documentazione pervenuta dagli Istituti di provenienza dei rispettivi alunni

AI WITHOUT BORDERS- Barcellona

Bilancio dell'attività

Come si può desumere dalle schede di valutazione, l'esperienza svolta dai ragazzi è stata dagli stessi definita positiva e soddisfacente

Il sottoscritto/a si ritiene soddisfatto/a dell'esito di questa attività per l'esperienza maturata dai ragazzi.

Tabella riassuntiva monte orario per alunno aggiornata al 15 maggio 2026

N.	Cognome e nome	Ore a.s. 2023/2024	Ore a.s. 2024/2025	Ore a.s. 2025/2026	ORE TOTALI
1	OMISSIS	IST. PROV.	IST.PROV.	50	106
2	OMISSIS	106	50	19	175
3	OMISSIS	106	50	79	235
4	OMISSIS	106	50	19	175
5	OMISSIS	101	50	79	230
6	OMISSIS	104	50	79	233
7	OMISSIS	97	50	79	225
8	OMISSIS	101	50	74	225
9	OMISSIS	106	50	19	175
10	OMISSIS	102	50	19	169
11	OMISSIS	77	50	19	146
12	OMISSIS	106	50	79	235
13	OMISSIS	104	50	79	235
14	OMISSIS	93	50	19	175
15	OMISSIS	106	50	19	175
16	OMISSIS	106	50	79	235
17	OMISSIS	106	50	19	175
18	OMISSIS	106	50	19	175
19	OMISSIS	103	50	19	172
20	OMISSIS	101	50	19	170

21	OMISSIS	106	50	19	170
22	OMISSIS	64	50	14	128
23	OMISSIS	106	50	792	235
24	OMISSIS	IST. PROV	IST. PROV		125
25	OMISSIS	106	50	79	235

Attività e progetti PTOF

AMBITO DI RIFERIMENTO	PROGETTI
TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE	☐ "Patentino Digitale" CoreCom <i>*1 – Per i progetti specifici di indirizzo TrED della classe 4H, si rimanda alla sezione apposita a compilazione del coordinatore</i>
INCLUSIONE	☒ <i>Kreativamente</i> ☒ <i>Ciceroni per un giorno</i> ☒ <i>Gioco anch'io. Sport per tutti</i> ☒ <i>Musica per includere. Ascolto, espressione e creatività</i> ☒ <i>Mani in pasta, cuori aperti</i>
MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI FORMATIVI	☒ <i>Progetto INVALSI</i> ☒ <i>Olimpiadi di Chimica</i> ☐ <i>Giochi Matematici</i> ☐ <i>Campionati di Biologia</i> ☐ <i>Concorso "Valorizzazione delle eccellenze del sistema scolastico regionale"</i>
ORIENTAMENTO	☐ <i>"Celebrazione Museo dei Carusi"</i> ☒ <i>Giorno della Memoria - seminario</i> ☒ <i>Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe "perché la memoria del male non riesce a cambiare l'umanità?" – seminario con Anna Maria Bruno</i> ☒ <i>"Tutto quello che volevo"</i> ☒ <i>"La tragedia silenziosa degli IMI serradifalchesi" presentazione del libro e incontro con l'autore Carmelo Locurto</i> ☒ <i>"Persone e Personaggi" presentazione del libro e incontro con l'autore Maria Sedita</i> ☐ <i>"L'isola che non c'è" presentazione del libro e incontro con l'autore Beniamino Biondi</i> ☐ <i>"La poesia è donna. Poetesse del nisseno" – incontro con le poetesse nissene</i> ☐ <i>"Fuga dalla miniera", presentazione del libro e incontro con l'autore Felice Lotito</i> ☐ <i>"Malattie Sessualmente Trasmissibili"</i> ☒ <i>AVIS</i>

	☒ FIDAS ☐ Capaci (e desiderosi) di donare ☐ "Legalità finanziaria" ☒ "Le ragioni del sì e del no - il Referendum" ☒ Università, Enti di formazione, realtà aziendali locali, forze di polizia e forze armate ☒ Enti di formazione e realtà aziendali
INTERNAZIONALIZZAZIONE	☒ Progetto PNRR "TecnoEurope STEM e Multilinguismo" – mobilità all'estero
PNRR	☒ Percorsi per le Competenze Orientative (POC) ☒ "Dalla dispersione all'inclusione – Agenda Sud"

Programmi svolti al 15 maggio 2026 delle singole discipline

1) RELIGIONE

I.I.S.S. «S. MOTTURA» CALTANISSETTA

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE: V G indirizzo Liceo Scientifico opz. "Scienze Applicate"

AREA: STORICO-SOCIALE

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: GIULIANA VINCENZO

QUADRO ORARIO: 1 ora alla settimana (33 ore annuali)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2026: 23 ore.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Rosa Poggio, *Parliamo di religione*, Volume unico, Edizioni Dehoniane, Bologna 2018.

CONTENUTI SVOLTI
Modulo etico: la morale 1.1. Le scelte del cristiano. I valori, le norme, l'etica e le scelte umane: a) Le scelte del cristiano. I valori e le norme b) Le scelte del cristiano. L'etica nella Bibbia c) Le scelte del cristiano. Il difficile compito di scegliere 1.2. Il senso della vita 1.3. I fondamenti dell'etica e della morale Modulo morale: la bioetica 1) Il senso della vita 2) La bioetica e i suoi fondamenti 3) La bioetica generale 4) La clonazione 5) L'eutanasia 6) Il Biotestamento 7) Le manipolazioni genetiche 8) L'aborto: a) Il senso della vita e l'aborto b) Legge sull'Aborto in Italia c) Perché la chiesa cattolica è contro la legge sull'aborto d) Vita – Aborto e) <i>Evangelium Vitae</i> 9) Contraccezione, aborto, fecondazione artificiale 10) La pena di morte a) Rapporto sulla pena di morte nel 2022 b) La posizione della Chiesa sulla pena di morte

11) Il suicidio

Modulo antropologico: il valore e dignità della persona umana. I diritti umani e la gestione della “polis”:

- 1) La sessualità
- 2) Le violenze sessuali
- 3) La prostituzione
- 4) L'omosessualità
- 5) I rapporti prematrimoniali
- 6) La convivenza

Modulo l'ambiente e il creato

- 1) Etica della comunicazione

Modulo teologico: Dio e l'uomo

- 1) Il senso della morte alla luce della Pasqua
- 2) Il grande enigma della morte
- 3) Verso l'eternità. L'escatologia cristiana
- 4) La risurrezione dalla morte
- 5) La vita eterna
- 6) I segni della speranza

Modulo di Educazione Civica

- a) Il Concordato: i patti lateranensi, i rapporti tra Stato e Chiesa e la libertà religiosa in Italia
- b) Il valore del lavoro e la dottrina sociale della Chiesa: da Leone XIII a Papa Francesco

Modulo della Didattica Orientativa:

- a) La persona, ossia le relazioni
- b) Il paradigma della fraternità
- c) Lo spazio sociale, ossia la politica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1) <i>approfondisce</i> , in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo,	1) <i>sviluppa</i> un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio	1) <i>confronta</i> orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni

amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; 2) <i>studia</i> la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; 3) <i>rileva</i>, nel cristianesimo, la centralità nel mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; 4) <i>conosce</i> il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; 5) <i>arricchisce</i> il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo; 6) <i>conosce</i> lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; 7) <i>conosce</i>, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; 2) <i>coglie</i> la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; 3) <i>utilizza</i> consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; 2) <i>collega</i>, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; 3) <i>legge</i> pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; 4) <i>descrive</i> l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; 5) <i>riconosce</i> in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; 6) <i>rintraccia</i>, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; 7) <i>opera</i> criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
---	---	--

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
1) Centralità del testo. 2) Reperimento e corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali). 3) Ricerca individuale e di gruppo. 4) Confronto e dialogo con altre religioni.	1) La comunicazione verbale dell'insegnante. 2) Il colloquio guidato. 3) La spiegazione della lezione in modo frontale e trasversale. 4) Il confronto degli alunni/e con la classe. 5) L'incontro-dialogo degli alunni/e con l'insegnante, 6) Lavori di gruppo. 7) Lettura e interpretazione di documenti. 8) Testi, sussidi, uso del libro di testo.	1) Osservazione dei comportamenti (partecipazione, interesse, impegno, applicazione). 2) Verifiche orali. 3) Prove scritte. 4) Ricerche scritte interdisciplinari. 5) Lavori di gruppo su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma. 6) Brevi questionari di verifica su singole tematiche.

2) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI

classe VG indirizzo “Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate”

Anno Scolastico 2025/2026

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: TRICOLI ANGELINA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Marta Sambugar – Gabriella Salà, *Il bello della letteratura*, volume 3, Dall’età del Positivismo alla letteratura contemporanea, La Nuova Italia;
- Beatrice Panebianco, ... *a riveder le stelle*, Clio

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025/2026

n. ore 111 (al 06/05/2026) su n. 132 previste dal piano di studi.

CONTENUTI
<u>Giacomo Leopardi</u> ➤ La vita ➤ Il pensiero ➤ La poetica ➤ Le opere ✓ <i>Le Epistole</i> ✓ <i>Zibaldone di pensieri</i> ✓ <i>Canti</i> ❖ <i>L’infinito (XII)</i> ❖ <i>Il sabato del villaggio (XXV)</i> ✓ <i>Le operette morali</i> ❖ <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i>
<u>Il Positivismo</u>
<u>Il Realismo</u>
<u>Il Naturalismo</u>
<u>Il Verismo</u>
<u>Giovanni Verga</u> ➤ La vita ➤ Il pensiero e la poetica ➤ Il ciclo dei Vinti ➤ Le opere ✓ <i>Nedda</i> ✓ <i>Vita dei campi</i> ❖ <i>Rosso Malpelo</i> ✓ <i>I Malavoglia</i> ✓ <i>Mastro-don Gesualdo</i> ✓ <i>Novelle rusticane</i>

La Scapigliatura

La Bohème parigina

Il Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti

- ❖ *Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo*

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
 - ✓ *Il piacere*
 - ✓ *Le laudi*
 - ❖ *Alcyone*
 - ✓ *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- La poetica del “fanciullino”
- Le opere
 - ✓ *Il Fanciullino*
 - ✓ *Myricae*
 - ❖ *X Agosto*
 - ✓ *I canti di Castelvecchio*

Luigi Pirandello

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
 - ✓ *L'umorismo*
 - ✓ *Novelle per un anno*
 - ❖ *Ciàula scopre la luna*
 - ✓ *Il fu Mattia Pascal*
 - ✓ *Uno, nessuno, centomila*
 - ✓ *Sei personaggi in cerca d'autore*

EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione repubblicana del 1948 - Il diritto internazionale - L'unione Europea
- Umanità ed Umanesimo. La condizione di vita dei carusi nella Sicilia della seconda metà dell'Ottocento: Rosso Malpelo - *Ciàula scopre la luna*

Argomenti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Italo Svevo (da svolgere)

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
 - ✓ *Una vita*
 - ✓ *Senilità*
 - ✓ *La coscienza di Zeno*

La Divina Commedia

Paradiso

- Caratteri generali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
✓ Conoscono le correnti letterarie e di pensiero e la loro contestualizzazione storica; ✓ conoscono gli autori e le loro opere; ✓ conoscono ed individuano gli elementi fondamentali del linguaggio poetico.	✓ Possiedono adeguate competenze ortografiche, morfologiche e sintattiche; ✓ producono messaggi e discorsi corretti; ✓ strutturano e organizzano testi, cogliendo e rielaborando le informazioni; ✓ eseguono il discorso orale in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta, efficace e priva di stereotipi; ✓ affrontano testi di vario genere; ✓ producono testi scritti di diverso tipo.	✓ Conducono una lettura del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato; ✓ analizzano il testo nei suoi aspetti connotativi; ✓ mettono in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulano un proprio motivato giudizio critico; ✓ comprendono la funzione delle scelte formali; ✓ stabiliscono il rapporto tra genere letterario e contesto socio-culturale; ✓ evidenziano analogie e differenze tra opere confrontabili; ✓ esprimono in forma chiara e coerente i problemi relativi agli eventi studiati, usando con proprietà termini e concetti del linguaggio letterario.

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
✓ Lezioni frontali; ✓ metodo induttivo; ✓ metodo deduttivo; ✓ metodo analitico-globale; ✓ metodo globale-analitico; ✓ ricerca; ✓ riflessione.	✓ Libri di testo; ✓ mappe concettuali; ✓ mappe interattive; ✓ schemi; ✓ grafici; ✓ documenti; ✓ presentazioni in power-point; ✓ filmati.	✓ Colloqui frontali; ✓ conversazioni collettive; ✓ conversazioni e dialoghi guidati; ✓ analisi del testo ✓ costruzione di mappe; ✓ elaborati scritti.

3) STORIA

ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI

classe **V G** indirizzo “**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**”

Anno Scolastico 2025/2026

MATERIA: **STORIA**

DOCENTE: **TRICOLI ANGELINA**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Lepre - C. Petraccone - P. Cavalli - L. Testa - A. Trabaccone, *Noi nel tempo*,
volume 3, *Il Novecento e oggi*, Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025/2026

n. ore 52 (al 07/05/2026) su n. 66 previste dal piano di studi

CONTENUTI

Un secolo nuovo

- Società e cultura all'inizio del Novecento
- L'età dell'imperialismo
- L'età giolittiana

La Grande guerra e la rivoluzione russa

- La Grande guerra
- La rivoluzione bolscevica in Russia

Il mondo in crisi

- La Repubblica di Weimar in Germania
- La crisi in Italia e le origini del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929

L'età dei totalitarismi

- La dittatura fascista
- La dittatura sovietica
- La dittatura nazionalsocialista

Argomenti che si prevede di svolgere entro la fine dell’anno scolastico:

La guerra globale

- La Seconda guerra mondiale

L’Italia repubblicana

EDUCAZIONE CIVICA

- L’ordinamento dello Stato
- Onu, Nato e altre organizzazioni internazionali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
✓ Conoscono i periodi storici trattati; ✓ conoscono le interazioni tra i fenomeni storici; ✓ conoscono i rapporti di causa-effetto degli avvenimenti studiati; ✓ conoscono il linguaggio specifico della disciplina.	✓ Inquadrano i fatti storici nel tempo e nello spazio; ✓ valutano il rapporto dinamico “passato-presente-futuro”; ✓ usano con proprietà termini e concetti del linguaggio storico; ✓ esprimono in forma chiara e coerente i problemi relativi agli eventi studiati; ✓ comprendono il rapporto tra la storia e la vita della gente comune; ✓ hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi, rielaborazione ed esposizione dei contenuti.	✓ Confrontano i fatti storici (istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi) e analizzano i nessi causali sapendone cogliere analogie e differenze; ✓ riconoscono legami, cause e conseguenze delle trasformazioni politiche, sociali, culturali, religiose ed economiche; ✓ hanno acquisito la capacità di operare -dove possibile- collegamenti interdisciplinari con le altre materie; ✓ costruiscono e analizzano mappe concettuali.

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
✓ Lezioni frontali; ✓ metodo induttivo; ✓ metodo deduttivo; ✓ metodo analitico-globale; ✓ metodo globale-analitico; ✓ ricerca; ✓ riflessione.	✓ Libri di testo, ✓ mappe concettuali; ✓ mappe interattive; ✓ schemi; ✓ grafici; ✓ documenti; ✓ presentazioni in power-point; ✓ filmati.	✓ Colloqui frontali; ✓ conversazioni collettive; ✓ conversazioni e dialoghi guidati; ✓ costruzione di mappe.

4) LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

I.I.S.S. «S. MOTTURA» CALTANISSETTA

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE: V G Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

AREA: Asse dei linguaggi

DISCIPLINA: Lingua e Cultura straniera (Inglese)

DOCENTE: Traina Cinzia Maria

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Cornerstone "Loescher Editore

Contenuti svolti sino al 15 Maggio

The Romantic Age

The historical and Literary context:

The three Revolutions (Industrial; French; American; Towards the age of sensibility; Key concepts; Romantic themes.

William Blake

The two contrary states of human soul; Imagination for Blake; Blake's style.

Passages taken from Songs of Innocence and Songs of Experience:

"The Lamb"

"The Tyger"

William Wordsworth

The friendship with Coleridge

The role of the poet

Nature and Pantheism

The poetic process

Man and nature

"Preface" to Lyrical Ballads

Mary Shelley

Life and works

Frankenstein: influences and themes

A passage taken from

"Frankenstein"

The Victorian Age

History and society: The Chartist Movement and the Reform Bills; Free trade and the great Exhibition; the age of industry and science; the poor urban slums; the Reign of Queen Victoria and the Victorian compromise. The Workhouses

Robert Louis Stevenson

Life and works

A passage taken from

“The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde”

Charles Dickens

The Social Novel

Dickens’s Themes, Characters and Settings

The Urban Conditions and the Poor Law

A passage taken from

“Oliver is taken to the Workhouse”

Argomenti da svolgere sino al termine delle lezioni

Oscar Wilde

Early life, first works and literary success

The Aesthetic Movement

A passage taken from “The picture of Dorian Gray”

“Life as the greatest of the art”

George Orwell

Biography

Style

Social themes

A Passage taken from “1984”

Caltanissetta, 15/05/2025

Cinzia Maria Traina

5) FILOSOFIA

I.I.S.S. “S MOTTURA”

a.s. 2025-26

Classe V[^]G

Docente: Giuseppe Ferlisi

Libro di testo: D. Massaro – Il pensiero che conta vol. 3 – Paravia

Programmazione svolta

1. Modulo di recupero dei contenuti non trattati durante l'anno scolastico precedente: Caratteri generali del Razionalismo moderno - Caratteri generali dell'Empirismo -

2. KANT

CRITICA DELLA RAGION PURA: Il problema generale (la funzione del Criticismo come filosofia del limite); I giudizi sintetici a priori (Kant tra empirismo e Razionalismo); La Rivoluzione Copernicana; Il concetto Kantiano di Trascendentale; L'Estetica trascendentale; L'Analitica trascendentale; La Dialettica Trascendentale e il problema della metafisica;

CRITICA DELLA RAGION PRATICA: La ragion pura pratica e i compiti della seconda Critica; Assolutezza, categoricità, Formalità, intenzionalità, rigorismo, autonomia della Legge morale e la rivoluzione copernicana in ambito morale;

CRITICA DEL GIUDIZIO: I giudizi del sentimento; i giudizi determinanti e i giudizi riflettenti; il bello e il giudizio di gusto; il giudizio teleologico;

3. HEGEL

I CARDINI DEL SISTEMA HEGELIANO: razionalità del reale; la verità e l'intero

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO: I caratteri generali dell'opera; la prima figura della Fenomenologia: la certezza sensibile; la figura dell'autocoscienza; la figura della ragione; la dialettica come prospettiva ottimistica e positiva; la visione razionale della storia.

4. SCHOPENHAUER

SCHOPENHAUER: la prima elaborazione del pessimismo nelle esperienze e negli studi giovanili; **la formazione e i riferimenti culturali; che cosa è il mondo?**

SCHOPENHAUER: il mondo come rappresentazione: **la dimensione del fenomeno come illusione e inganno; le forme a priori della conoscenza; la vita come sogno.**

SCHOPENHAUER: il mondo come volontà: **oltre il velo di Maya; l'unica verità; la via d'uscita dal dolore: l'esperienza estetica; la seconda via della liberazione: la morale; l'estremo atto di negazione della volontà: l'ascesi.**

5. KIERKEGAARD

KIERKEGAARD: **La tormentata ricerca della verità; il fondamento religioso del pensiero di Kierkegaard.**

KIERKEGAARD: gli stadi dell'esistenza: **la vita estetica; la via etica; la via religiosa; l'esistenza come possibilità; la fede come via d'uscita dalla disperazione.**

6. FEUERBACH

FEUERBACH: la reazione a Hegel e l'elaborazione del materialismo naturalistico: **Destra e sinistra hegeliana; il profilo di una personalità sobria e ritirata; la concezione naturalistica dell'uomo; l'umanizzazione di Dio; l'analisi dell'alienazione religiosa.**

7. MARX

MARX: la formazione intellettuale e l'attività politica: **gli studi giuridici e filosofici; l'impegno rivoluzionario e le opere della maturità.**

MARX: l'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico: **l'interpretazione della religione; il fenomeno dell'alienazione; la proprietà e il suo superamento; il distacco dalla sinistra hegeliana; la concezione materialistica della storia; i concetti di struttura e sovrastruttura; la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione.**

MARX: l'analisi del sistema produttivo capitalistico: **la critica dell'economia classica; l'analisi della merce; il plusvalore; le contraddizioni insite nel sistema capitalistico di produzione; la rivoluzione sociale e l'abbattimento dello Stato borghese.**

8. POSITIVISMO: **l'origine e la diffusione del positivismo nei paesi della rivoluzione industriale.**

9. AUGUSTE COMTE: **La legge dello sviluppo storico; il compito della filosofia positiva; la nuova scienza della società; la divinizzazione della scienza.**

Da completare entro il termine delle attività didattiche

10. NIETZSCHE: la composizione delle opere e la loro suddivisione: **la particolare modalità espressiva; le opere del primo, secondo e terzo periodo.**

NIETZSCHE: la prima tappa dello spirito umano il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione: **la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, la rottura del miracolo metafisico della tragedia.**

NIETZSCHE: la seconda tappa: il leone ossia l'avvento del nichilismo: **una prospettiva illuministica e scientifica; la filosofia del mattino; la morte di Dio; il nichilismo morale.**

NIETZSCHE: la terza tappa: il bambino, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: **l'oltreuomo e la filosofia del meriggio; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori.**

Caltanissetta

Gli alunni

L'insegnante

.

6) MATEMATICA

I.S.S. «S. MOTTURA» CALTANISSETTA

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE: V G Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

AREA: LOGICO-MATEMATICA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: SARDO TIZIANA

QUADRO ORARIO: 4 ore alla settimana (132 ore annuali)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2026: 116 ore.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, *Matematica.blu 2.0*,
Casa Editrice Zanichelli

CONTENUTI

svolti alla data del 15 maggio 2026

RACCORDO CON IL QUARTO ANNO: FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni: definizione e classificazione. Il campo di esistenza di una funzione. L'insieme immagine di una funzione. Il grafico di una funzione. Funzioni definite per casi. Funzioni uguali. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzione inversa. Le funzioni pari e le funzioni dispari. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti Funzioni composte. Ricerca dei punti d'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani (in particolare zeri di una funzione) e studio del segno. Funzioni e trasformazioni geometriche (traslazioni, simmetrie, contrazioni e dilatazioni). Funzione esponenziale. Funzione logaritmica. Funzioni goniometriche e loro periodo. *CLIL:* functions.

ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN R

Definizione di insiemi limitati superiormente, limitati inferiormente, limitati. Insiemi illimitati. Intervalli della retta reale. Definizione di intorno di un punto della retta reale. Punto di accumulazione, punto isolato.

IL CONCETTO DI LIMITE

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite sinistro, limite destro. Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite finito per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Gli asintoti di una funzione: asintoto verticale, orizzontale, obliquo. *CLIL:* vertical and horizontal asymptotes.

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione); teorema del confronto (senza dimostrazione). Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

LE FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità: di prima specie e definizione di salto della funzione; di seconda e terza specie (o eliminabile). Grafico probabile di una funzione. CLIL: continuity of a function.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra. CLIL: derivatives. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Equazione della retta normale ad una curva in un suo punto. Derivabilità in un intervallo. La funzione derivata. Derivata di alcune funzioni elementari. Derivata della somma di due o più funzioni derivabili (senza dimostrazione). Derivata del prodotto di una costante per una funzione derivabile (senza dim). Derivata del prodotto di due funzioni derivabili (senza dim). Derivata del reciproco di una funzione derivabile (senza dim) e del quoziente di due funzioni derivabili (senza dim). Derivata di una funzione composta (senza dim). Derivate di ordine superiore. Continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale. Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione; definizione di massimo e minimo assoluto di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: dimostrazione del Teorema di Rolle e suo significato geometrico. Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (con dimostrazione). Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy (senza dim). Studio della monotonia e dei punti estremanti di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Teorema di De L'Hospital (senza dim.). Studio della concavità e ricerca dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda. Studio di una funzione: classificazione e campo di esistenza, ricerca dei punti di discontinuità, studio delle simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, ricerca degli asintoti e delle eventuali intersezioni con l'asintoto orizzontale o obliquo, studio della derivata prima per la ricerca degli intervalli in cui la funzione cresce o decresce e di eventuali punti estremanti, studio della derivata seconda per la ricerca degli intervalli in cui la funzione è concava o convessa e degli eventuali punti di flesso, grafico della funzione nel piano cartesiano. Studio di funzioni algebriche e trascendenti. Problemi di ottimizzazione.

GLI INTEGRALI

Definizione di primitiva di una funzione. Definizione d'integrale indefinito. L'integrale indefinito come operatore lineare. Gli integrali immediati. Integrale di funzioni composte. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Educazione civica: La cittadinanza europea: analisi sui flussi migratori dall'Italia verso gli stati dell'Unione Europea con dati statistici. Obiettivo 3 dell' Agenda 2030, Salute e Benessere.

Argomenti da svolgere: Integrali definiti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA
• Acquisizione dei concetti relativi alle proprietà di una funzione. • Acquisizione dei concetti di rapporto incrementale e derivata, del loro significato geometrico e delle applicazioni. • Acquisizione dei concetti di integrale indefinito, definito, relative proprietà e metodi di calcolo.	• Gestire le proprie conoscenze. • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Rielaborare le proprie conoscenze ed utilizzarle per la risoluzione di problemi.	• Studiare una funzione e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano. • Esprimere i concetti con il linguaggio specifico della disciplina. • Enunciare e dimostrare le proprietà di funzioni continue, derivabili o integrabili.

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
Ho dedicato le prime lezioni dell'anno scolastico al ripasso di alcuni argomenti svolti nell'anno precedente perché questi erano prerequisiti fondamentali per lo svolgimento del nuovo	• Libro di testo • Dispense • Mappe concettuali • Presentazioni in Power Point • LIM • Lavagna goodnotes • Invio di link a video su	• Verifiche orali • Verifiche scritte • Esercitazioni guidate • Test a risposta multipla

programma. In classe ho utilizzato la lezione dialogata e partecipata, dando sempre spazio alle numerose richieste di chiarimento fatte dagli alunni e cercando di instaurare un clima sereno. L'attività di recupero delle insufficienze è stata svolta sia in ore curriculari che pomeridiane, durante il secondo quadrimestre.	argomenti studiati • Invio di file pdf con gli appunti delle lezioni ed esercizi, mediante la funzione “messaggi alle famiglie” o nella sezione “Didattica digitale” del registro Archimede.	
--	---	--

7) FISICA

I. S. S. «S. MOTTURA» DI CALTANISSETTA

Anno Scolastico 2025/2026 Programma

svolto

Classe 5 Sez. G

Elenco degli argomenti:

Elettromagnetismo:

Richiami sulla struttura dell'atomo, conduttori ed isolanti, l'elettrizzazione dei corpi: contatto, strofinio e induzione, , il campo elettrico e sua rappresentazione mediante linee di forza, campi uniformi, sovrapposizioni di campi elettrici. Il campo magnetico e sua rappresentazione mediante linee di forza, il vettore di induzione magnetica B , campo magnetico generato da un conduttore rettilineo e da un solenoide, il flusso del vettore di induzione magnetica. L'interazione campo magnetico-carica elettrica, la forza di Lorentz, dinamica del moto di una carica in un campo magnetico, cenni sugli acceleratori di particelle. L'induttanza e legge di Lenz, interazione tra campo magnetico e corrente elettrica, il trasformatore, cenni sulla produzione di energia elettrica e suo trasporto, cenni sulle equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche e luce.

Teoria della relatività:

Le ipotesi della relatività ristretta, il fattore di Lorentz, contrazione delle lunghezze e dilatazioni dei tempi, l'invariante relativistico spazio-temporale, massa relativistica, il rapporto massa-energia, energia cinetica relativistica e quantità di moto. Cenni sulla fisica delle particelle.

Meccanica quantistica:

Le contraddizioni della fisica dell'ottocento, lo spettro del corpo nero e l'ipotesi di Planck, legge di Stefan, legge di Wien, l'effetto fotoelettrico secondo Einstein, effetto Compton. L'atomo di Bohr, il dualismo onda particella, lunghezza d'onda di De Broglie, principio di indeterminazione e sue conseguenze.

Caltanissetta, 04/05/2026

Gli alunni

L'insegnante

8) INFORMATICA

Programma svolto di Informatica 5 sez. G A.S. 2025-2026

Testo adottato: Informatica App, di P. Gallo, P. Sirsi, edizioni Mondadori

Teoria della computazione

Sistemi e modelli, caratteristiche e comportamento di un sistema, classificazione dei sistemi, rappresentazione dei sistemi: i modelli, classificazione dei modelli. Teoria degli automi: cosa sono gli automi, gli automi a stati finiti, come si rappresentano gli automi, il diagramma degli stati, le tabelle di transizione, gli automi riconoscitori.

I sistemi operativi

Classificazione, tipologia, struttura onion skin, il nucleo e gli altri livelli.

Teoria della calcolabilità Problemi, algoritmi e modelli computazionali, un modello computazionale: la macchina di Turing. Intelligenza artificiale e reti neurali, cos'è l'intelligenza artificiale, intelligenza artificiale forte e debole, il contributo di Turing, il test di Turing, intelligenza artificiale, informatica e robotica, i sistemi esperti, le reti neurali, la logica fuzzy, costo e qualità di un algoritmo.

Il linguaggio HTML e i linguaggi del web

Regole e struttura del linguaggio HTML, creazione di pagine web con l'inserimento di link, immagini, tabelle, form ed elenchi numerati e non numerati. Cenni ai linguaggi Java e Javascript, caratteristiche e differenze.

Infrastrutture di rete

Reti di computer e il networking. Concetto di rete di computer, Reti Client-Server, multipunto (broadcast) e punto a punto. Classificazione delle reti per estensione (Lan, Man, Wan, GAN) ed in base alla topologia (stella, bus, anello, albero, magliate); protocolli di comunicazione, il modello ISO/OSI; i mezzi trasmissivi, i connettori di rete, gli indirizzi IP. Il protocollo HTTP ed FTP. Internet e la sicurezza delle comunicazioni in rete.

Internet e i suoi servizi

Intranet, Extranet: IP Address (statico e dinamico), URL, ISP, Servizio DNS, Server Web, World Wide Web, Posta elettronica, Motori di ricerca, Cloud Computing, Crittografia, virus informatici, hacker e cracker, Firewall, Privacy, la Netiquette, firma elettronica e firma digitale.

Da svolgere dopo il 15 maggio

Architettura per il web, struttura e rappresentazione, Hosting e Housing, eseguire ricerche nel www. pubblicare un sito, Css, dal web 1.0 al web 4.0, realtà virtuale e realtà aumentata, differenze, Internet delle cose(10T), Big Data, industria 4.0.

L'informatica giuridica nella società digitale: la tutela giuridica del software, software e licenze, la Privacy e il trattamento dei dati, il codice dell'amministrazione digitale(CAD), lo SPID.

Educazione civica:

I quadrimestre

La cittadinanza europea.

La privacy ed il codice dell'amministrazione digitale

Creazione di pagine web in HTML.

II quadrimestre

Obiettivo 3 Agenda 2030, Salute e Benessere.

L'intelligenza artificiale, realtà virtuale e realtà aumentata in campo medico.

Creazione di pagine web in html.

La Docente Prof.ssa

Salamanca Daniela Domenica

9) SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività didattico disciplinari

Classe V G

Anno scolastico 2025/2026

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: IPPOLITO ENZA ILARIA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO NELL'A.S. N.ORE 32 SU 66 PREVISTE DAL PIANO DI STUDI

CONTENUTI:

- Regolamento di Istituto, norme di comportamento e sicurezza in Palestra
- Assi e piano del corpo nello spazio
- Fisiologia del movimento umano
- La creatività e il movimento creatività e plasticità neuronale
- Esercizi di preparazione all'attività fisica. Attivazione e riscaldamento muscolare
- Comunicazione e movimento
- Creatività e movimento
- L'apprendimento e il controllo motorio
- L'allungamento muscolare in riferimento alla letteratura scientifica
- Il riscaldamento in riferimento alla letteratura scientifica
- Le capacità condizionali: velocità, resistenza, forza, la mobilità articolare
- La velocità: esercizi di sviluppo
- La resistenza: esercizi di sviluppo
- La forza: esercizi di sviluppo
- La mobilità articolare: esercizi di sviluppo
- Le capacità coordinative
- Sport e regole: Pallamano, pallavolo, Basket, Badminton, atletica leggera
- Salute e benessere e sicurezza: il corpo umano in condizioni speciali, sport e attività in ambiente naturale, l'alimentazione sportiva, primo soccorso, interventi nelle urgenze ed emergenze, conoscere e prevenire il mal di schiena
- Struttura e fasi della seduta di allenamento
- I sistemi di produzione energetica nel lavoro muscolare
- I benefici dell'attività fisica per il mantenimento dello stato di benessere psicofisico
- La nascita delle Olimpiadi moderne (Pierre de Coubertin)

- Sport ed educazione civica: lo sport e la disabilità attività fisica adattata e sport
- Didattica orientativa: argomentare e comunicare con responsabilità I benefici dell'attività fisica per il mantenimento dello stato di benessere psicofisico
- La nascita delle Olimpiadi moderne (Pierre de Coubertin)
- Sport ed educazione civica: lo sport e la disabilità attività fisica adattata e sport
- Didattica orientativa: argomentare e comunicare con responsabilità

Prof.ssa Ippolito Enza Ilaria

10) SCIENZE NATURALI

Anno Scolastico 2025/26 Programma svolto

Classe 5 Sez. G

Elenco degli argomenti:

PRIMO QUADRIMESTRE – CHIMICA ORGANICA

Introduzione al mondo del carbonio

Ibridazione del carbonio

Isomeria Radicali

alchilici

Gruppi funzionali Elettrofilo

e Nucleofilo

Rottura omolitica ed eterolitica

Reazione di ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione,

addizione Classificazione degli idrocarburi

Principali regole di nomenclatura IUPAC degli idrocarburi

Sostituzione radicalica degli alcani

Addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini

Idrocarburi aromatici e sostituzione elettrofila

aromatica Nomenclatura orto, meta e para degli

idrocarburi aromatici Cenni sugli effetti orientanti dei

sostituenti sul benzene

I derivati degli idrocarburi

SN1/SN2/E1/E2 degli alogenuri alchilici

Reazione di ossidazione degli alcoli

Addizione nucleofila: formazione di emiacetale ed acetale

Esterificazione di Fischer

SECONDO QUADRIMESTRE – BIOCHIMICA E BIOTECNLOGIE

Monomeri e polimeri

Isomeria

Carboidrati

Monosaccaridi (glucosio, fruttosio, ribosio, deossiribosio, pentosi ed esosi, aldosi e chetosi) Disaccaridi (saccarosio, lattosio)

Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina)

Legame glicosidico

Anomeri del glucosio

Lipidi: classi, struttura e funzioni

LDL/HDL

Acidi grassi essenziali

Reazione di saponificazione

Proteine: funzioni, strutture, classi degli amminoacidi, struttura dell'amminoacido, proteine semplici e coniugate, denaturazione reversibile e irreversibile

Ruolo di insulina e glucagone nella regolazione del metabolismo

glucidico Cenni Diabete 1 e 2

Enzimi: sito attivo, substrato, inibizione competitiva e non competitiva, meccanismo allosterico, emoglobina, coenzimi e cofattori

Acidi Nucleici: struttura e funzione, la replicazione del DNA, la trascrizione e la traduzione, il codice genetico, le telomerasi, i meccanismi di correzione degli errori della replicazione, il dogma centrale della biologia, struttura e funzione RNA, cenni di editing genomico, cenni sul clonaggio genico e la produzione di farmaci biotecnologici insulina, OGM Anabolismo e catabolismo

Metabolismo glucidico: cenni sulla glicolisi, le tre tappe di controllo, cenni sulla fermentazione alcolica e lattica, cenni sul ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa

Cenni gluconeogenesi – tappe chiave

Cenni sul metabolismo lipidico e proteico con focus sulla regolazione da parte di insulina e glucagone

SECONDO QUADRIMESTRE – SCIENZE DELLA TERRA

Cenni sulla tettonica delle placche

Antropocene

Cenni sul clima e i cambiamenti climatici

Caltanissetta, 05/05/2026

Gli alunni

L'insegnante

Partexano Laura

11) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

I.I.S.S. «S. MOTTURA» CALTANISSETTA

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE: V G Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

AREA: UMANISTICA

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF. G. SCHILLACI

QUADRO ORARIO: 2 ore alla settimana (66 ore annuali)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 04/05/2025: 53 ore.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "arteologia", E. Pulvirenti Ed. Zanichelli

CONTENUTI SVOLTI	
PROGRAMMA SVOLTO	
U.D.	MODULO 1
	SETTEMBRE-OTTOBRE
1	IL POST-IMPRESSIONISMO, P.CEZANNE, V.VAN GOGH
2	ART NOUVEAU: ANTONI GAUDÌ
U.D.	MODULO 2
	OTTOBRE – NOVEMBRE-DICEMBRE
1	I FAUVES – H. MATISSE

2	L'ESPRESSIONISMO, E. MUNCH,
3	LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO: IL CUBISMO, PABLO PICASSO

U.D.	MODULO 3
	GENNAIO-FEBBRAIO
1	IL FUTURISMO E I SUOI PROTAGONISTI - BOCCIONI

U.D.	MODULO 4
	MARZO-APRILE
1	DADA – MARCEL DUCHAMP
2	IL SURREALISMO, S. DALÌ - J. MIRO'

PROGRAMMA DA SVOLGERE

U.D.	MODULO 5
	MAGGIO-GIUGNO

1	- , L'INDUSTRIAL DESIGN. CENNI SU LE CORBUSIER- F.L. WRIGHT	
Programma svolto Educazione Civica – Disegno e Storia dell'Arte CLASSE - 5G 1. <i>I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE - L'ART.9</i> 2. <i>EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI</i> 3. LA STORIA DELL'UNESCO LA SAGRADA FAMILIA PATRIMONIO DELL'UMANITA' 4. LA GUERNICA PATRIMONIO UNESCO		

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze;

- Conoscere il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina
- Conoscere strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione dei prodotti artistici
- Conoscere le opere d'arte più significative prodotte dal XIX secolo all'età contemporanea. gli stili, i movimenti e gli artisti di maggiore rilevanza
- Conoscere le funzioni della conservazione e tutela del patrimonio artistico

Competenze:

- analizzare globalmente l'opera d'arte in base alle principali metodologie di analisi;
- esprimere un giudizio critico ed una valutazione personale;
- leggere ed analizzare lo sviluppo del tessuto urbano;

Abilità:

- saper sviluppare in maniera autonoma lavori e progetti di ricerca pluridisciplinari, anche attraverso la pratica del disegno
- Riconoscere all'opera d'arte il valore di documento storico di una civiltà
- Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico artistico nell'ottica della sua salvaguardia e tutela.

METODOLOGIE

- Lezione frontale supportata da slides e dalla visione di documentari e schede ragionate – lavori di gruppo – realizzazione di power point di approfondimento.

MEZZI E STRUMENTI

- Testo in adozione: Cricco-Di Teodoro '**Itinerario nell'Arte**', volume 5° - versione arancione.
- Uso di attrezzature multimediali presenti in aula

TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE

- Prove scritte :Questionario a risposta multipla, chiusa e aperta
- Prove orali: interrogazioni
- Power point di approfondimento
- Prove grafiche: prospettiva centrale e accidentale

Caltanissetta , 04.05.2026

Prof. Giuseppe Schillaci

Elenco dei libri di testo adottati e consigliati

MATERIA	EDITORE	AUTORE	TITOLO	VOL	
RELIGIONE	Dehoniane	Rosa Poggio	Parliamo di religione	U	
ITALIANO LETTERATURA	La Nuova Italia	Marta Sambugar – Gabriella Salà	Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea	3 VOL	
ITALIANO	Clio	Beatrice Panebianco	A riveder le stelle	3 VOL	
STORIA	Zanichelli	A. Lepre - C. Petraccone - P. Cavalli - L. Testa - A. Trabaccone	<i>NOI NEL TEMPO - CONFEZIONE VOLUME 3 + ATLANTE DI GEOSTORIA MULTIMEDIALE (LDM) / IL NOVECENTO E OGGI</i>	3 VOL	
INGLESE	Loescher	Medaglia/youg	Cornerstone	U	
MATEMATICA	Zanichelli	Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi	<i>Matematica. blu 2.0,</i>	3 VOL	
FILOSOFIA	Paravia	Massaro	Il pensiero che conta	3 VOL	
FISICA	Zanichelli	Amaldi	L' Amaldi per i licei scientifici. blu	3 VOL	
INFORMATICA	Minerva	Piero Galloi	L'informatica applicata	5 VOL	
SCIENZE NATURALI	Zanichelli	Sadava	Chimica organica, polimeri 2.0	U	
STORIA DELL'ARTE	Zanichelli	E. Pulvirenti	Arteologia	5 VOL	
SCIENZE MOTORIE	Marietti	Autori vari	Attivi! Sport e sane abitudini	U	

Preparazione all'esame: simulazioni prima prova scritta, seconda prova scritta e colloquio

DATE DI SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE

TIPOLOGIA	DATA
Prima prova scritta	26.03.26
Seconda prova scritta	21.03.2026
Colloquio orale	26.05.2026



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.I.S.S. "S. MOTTURA" Caltanissetta

1) PRIMA PROVA

SIMULAZIONE DELLA
PRIMA PROVA SCRITTA
ESAMI DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

CLASSE V
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Nome _____

Cognome _____

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Proposta A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò

cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Note

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»⁴ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di

⁴ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti scontenti della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

Proposta B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono

un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B3

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, direttori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...] Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni"*, *avvenire.it*, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1)Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2)Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
3)Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
4)Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
5)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
6)Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
1A)Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
2A)Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
3A)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
4A)Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1)Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2)Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
3)Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
4)Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

efficace punteggiatura della		complessivamente presente			
	10	8	6	4	2
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
6) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
1B)) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
2B) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
3B) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1)Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2)Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
3)Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
4)Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
5)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
6)Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
1C)Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
2C)Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
3C)Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

I.I.S.S. “S. MOTTURA”

Caltanissetta

2) SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DEGLI ESAMI DI STATO

(MATEMATICA)

A.S. 2025/2026

Simulazione svolta il 21/04/2026

CANDIDATO/A

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

Durata massima della prova: 4 ore.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

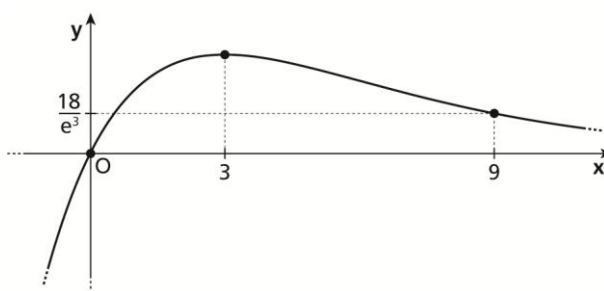
1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine. Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione

$f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x =$

1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.



3.

1. Studiare la derivabilità della funzione di equazione $y = x + \sqrt[3]{x}$.
2. Verificare per quali valori di a e di b la funzione $y = \begin{cases} -2ax + b & \text{se } x < 3 \\ e^{3-x} & \text{se } x \geq 3 \end{cases}$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 4]$.
3. Determinare il dominio della funzione $f(x) = \frac{x|x+1|}{x^3-x}$ e stabilire la tipologia delle sue discontinuità.
4. Calcolare il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{e^{-x}}{\frac{1}{x^2}}$
5. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.
6. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.
7. Determina l'espressione analitica della funzione $f(x)$ la cui derivata seconda è $f''(x) = ax^2 - 4$, sapendo che ha un minimo per $x = -\sqrt{2}$ e che è tangente in $(2; 0)$ alla retta $y = 8x - 16$.
8. Dopo aver definito la primitiva e l'integrale indefinito di una funzione $f(x)$, calcola i seguenti integrali:

$$\int \frac{x}{x^2+3} dx$$
- 9.
10. $\int (\sin x)^3 \cos x \, dx$

Quadri di riferimento prove scritte

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale
--

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI

CODICE LI03

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra
dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

PROBABILITÀ E

STATISTICA

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni

Criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni. Valutazione finale		
A.S. 2025/2026		
Nota DPIT n. 699 del 06/05/2021 (d.P.R. n. 122/2009; d.P.R. n.135/2025)		
(delibera del Collegio dei Docenti del 29 ottobre 2025, punto 9.1 dell'OdG Verbale n. 3)		
(scrutini – giugno 2026)		
- La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del d.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. - Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica. Un voto inferiore a sei decimi per l'ed. civica comporta l'istituto della sospensione del giudizio (D.Lvo. n. 17 del 13/04/2017 modificato dall'art. 6 c.2bis della Legge n. 150 del 1.10.2024). L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva (d.P.R. n.135 del 08/08/2025).		
- L'ammissione degli studenti del V anno all'esame di Stato è regolamentata dai seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; c) svolgimento dell'attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. - Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.		
A	Lo studente ha riportato valutazioni <u>uguali o maggiori di sei decimi</u> in tutte le discipline. Ha maturato le competenze previste.	<u>Lo studente è ammesso alla classe successiva</u>

B	Lo studente non ha consentito al consiglio di classe di acquisire alcun elemento valutativo. Nonostante l'impegno della scuola e le continue sollecitazioni da parte dei docenti di tutte le discipline non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati ed il profitto risulta pienamente insufficiente in tutte o quasi tutte le discipline.	Lo studente non è ammesso alla classe successiva
B1	Lo studente con quattro insufficienze gravi (voto da 1 a 4) non è ammesso alla classe successiva.	Lo studente non è ammesso alla classe successiva
C	Per tutti gli altri casi in cui lo studente riporta meno di quattro insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e complessivamente fino ad un massimo di cinque insufficienze rientra nell'istituto della sospensione del giudizio. Casistica: a) 1 insufficienza grave e 4 lievi: sospensione del giudizio. b) 2 insufficienze gravi e 3 lievi: sospensione del giudizio. c) 3 insufficienze gravi e 2 lievi: sospensione del giudizio.	Lo studente rientra nella sospensione del giudizio (art. 4, c. 6 del d.P.R. n. 122 del 2009). Lo studente in caso di insufficienze gravi può essere indirizzato fino ad un massimo di 3 recuperi. Nel caso di insufficienze lievi è preferibile indirizzare lo studente allo studio autonomo, tranne diversa volontà espressa da parte del docente.
C1	Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio.	Lo studente rientra nella sospensione del giudizio (art. 4, c. 6 del d.P.R. n. 122 del 2009; D.Lvo. n. 17 del 13/04/2017 modificato dall'art. 6 c.2bis della Legge n. 150 del 1.10.2024).

Criteri che consentono di derogare al limite minimo di presenza

(Verbale n. 3 del Collegio dei Docenti del 29.10.2025 punto 9.4 dell'OdG

integrato dal Collegio dei Docenti del 19.12.2025 punto 3.4)

- 1) Assenze giustificate per ingressi in ritardo alla prima ora a causa del pendolarismo (la presente deroga non si applica agli studenti di Caltanissetta, di San Cataldo e a coloro che risiedono nel raggio di 10 KM).
- 2) Assenze giustificate per gravi patologie.
- 3) Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti.
- 4) Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità.
- 5) Assenze per terapie mediche certificate.
- 6) Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia.
- 7) Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia.
- 8) Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati.
- 9) Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI.
- 10) Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza.
- 11) Assenze per partecipazione ed attività lavorative, quindi per studenti lavoratori.
- 12) Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe.
- 13) Assenze queste valutate dal DS sulla base di specifiche situazioni soggettive solo nel caso in cui l'alunno sia in obbligo scolastico, non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti.
- 14) Assenze per precauzionale permanenza a casa per motivi di salute, adeguatamente e tempestivamente comunicata e documentata, come previsto dal Patto di Corresponsabilità educative.

- 15) Per gli alunni in situazione di handicap, si rimanda all'art. 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) che prevede che le istituzioni scolastiche possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, rientrando nella casistica prevista dai criteri d'istituto quale "gravi motivi di salute documentata" e terapie e/o cure programmate".
- 16) Le ore di lezione non svolte per cause non attribuibili alle studentesse e agli studenti dovute all'uscita anticipata e/o all'entrata posticipata delle studentesse e degli studenti in conseguenza dell'assenza del personale docente, che non è possibile coprire con i docenti a disposizione della scuola, non saranno considerate assenze e, pertanto, non faranno cumulo con il limite massimo consentito di assenze.

Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze rientrino nelle deroghe previste dal Collegio.

Tabella di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici

Voto 1 (NULO)	L'alunno ignora gli argomenti proposti; non svolge le prove scritte/pratiche/grafiche; non risponde ad alcun quesito inerente la disciplina; non esercita alcuna abilità.
Voto 2 (NEGATIVO)	L'alunno non conosce gli argomenti trattati; avvia processi di svolgimento delle prove, che tuttavia risultano solo abbozzati; non riconosce i temi proposti; non esercita abilità.
Voto 3 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	L'alunno ha conoscenze estremamente frammentarie sui temi proposti; commette gravissimi errori di procedura e di collegamento; si esprime oscurando il significato del discorso; non ha conseguito le abilità richieste.
Voto 4 (INSUFFICIENTE)	L'alunno possiede conoscenze molto lacunose e confuse; la comprensione dei temi disciplinari è parziale; commette gravi errori negli elaborati; non è in grado di effettuare alcuna analisi; abilità insufficienti per la risoluzione di compiti semplici.
Voto 5 (MEDIocre)	L'alunno ha conoscenze incerte e con lacune; commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici; l'esposizione è poco fluida e non del tutto chiara; abilità mediocri.
Voto 6 (SUFFICIENTE)	L'alunno conosce i concetti base della disciplina; commette lievi errori non procedurali; l'esposizione è essenziale, con una terminologia accettabile; abilità adeguate alla risoluzione di compiti semplici.
Voto 7 (DISCRETO)	L'alunno si orienta correttamente sugli argomenti proposti; applica le procedure con ordine anche se con qualche incertezza; conosce il significato dei termini tecnici e li usa in modo appropriato, rendendo l'esposizione abbastanza fluida; abilità adeguate alla risoluzione di compiti non particolarmente complessi.
Voto 8 (BUONO)	L'alunno ha conoscenze complete; applica le procedure senza incertezze; sa determinare correlazioni ed effettuare processi di sintesi; incorre in qualche imprecisione nello svolgimento delle prove. Espone in maniera corretta con proprietà linguistica. Abilità adeguate alla risoluzione di compiti complessi.
Voto 9 (OTTIMO)	L'alunno ha conoscenze complete e approfondite, acquisite attraverso processi di analisi, sintesi e rielaborazione autonomi; coglie subito suggerimenti per trovare propri percorsi risolutivi; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.
Voto 10 (ECCELLENTE)	L'alunno ha conoscenze complete, approfondite e ampliate; applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni originali; sa rielaborare correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse. L'esposizione è fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato

Griglia di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO⁵ (in presenza e a distanza)

«Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, **integra**, ove necessario, i **criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa** e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa» (art. 4, c. 5, del d.P.R. n. 122 del 2009 modificato dal d.P.R. n.135 del 08/08/2025).

1. Comportamento 2. Interesse 3. Partecipazione alle lezioni 4. Rispetto 5. Ruolo all'interno della classe 6. Note disciplinari a suo carico 7. Giorni di assenza 8. Ingressi a 2ª ora 9. Giorni di sospensione	sempre molto corretto ed esemplare attivo sempre regolare verso tutti e tutto propositivo e collaborativo nessuna minore o uguale a 3% minore o uguale a 3% nessuno	In presenza	10
10. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 95% 11. Partecipazione alla DAD per singola disciplina maggiore o uguale a 95% 12. Restituzione sempre completa ed esemplare delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 13. Apporto individuale, sistematico, originale e creativo adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati		in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)	

1. Comportamento 2. Interesse 3. Partecipazione alle lezioni 4. Rispetto 5. Ruolo all'interno della classe 6. Note disciplinari a suo carico 7. Giorni di assenza 8. Ingressi a 2ª ora 9. Giorni di sospensione	sempre corretto adeguato costante delle norme disciplinari propositivo nessuna da 3% a 5% da 3% a 5% nessuno	In presenza	9
10. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 90% 11. Partecipazione alla DAD per disciplina maggiore o uguale a 90% 12. Restituzione adeguata e sempre corretta delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 13. Apporto costante e caratteristico adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati		in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)	

⁵ Approvata dal Collegio dei Docenti in data 29.10.2025 (Verbale n. 3, punto 9.2 all'OdG).

1. Comportamento 2. Interesse 3. Partecipazione alle lezioni 4. Rispetto 5. Ruolo all'interno della classe 6. Note disciplinari a suo carico 7. Giorni di assenza 8. Ingressi a 2ª ora 9. Giorni di sospensione	corretto accettabile saltuaria delle norme disciplinari non sempre regolare poco collaborativo da 1 a 2 da 6% a 10% da 6% a 10% nessuno	In presenza	8
1. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 80% 2. Partecipazione alla DAD per disciplina maggiore o uguale a 80% 3. Restituzione corretta e accettabile delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 4. Apporto regolare e adeguato adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati		in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)	
1. Comportamento 2. Interesse 3. Partecipazione alle lezioni 4. Rispetto 5. Ruolo all'interno della classe 6. Note disciplinari a suo carico 7. Giorni di assenza 8. Ingressi a 2ª ora 9. Giorni di sospensione	non sempre corretto scarso scarsa delle norme disciplinari piuttosto inadempiente poco collaborativo da 3 a 5 da 11% a 15% da 11% a 15% da 1 a 2	In presenza	7
1. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 70% 2. Partecipazione alla DAD per disciplina maggiore o uguale a 70% 3. Restituzione non sempre corretta delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 4. Apporto accettabile e più che sufficiente adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati		in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)	
1. Comportamento 2. Interesse 3. Partecipazione alle lezioni 4. Rispetto 5. Ruolo all'interno della classe 6. Note disciplinari a suo carico 7. Giorni di assenza 8. Ingressi a 2ª ora 9. Giorni di sospensione	spesso scorretto molto scarso di disturbo di reiterata inadempienza passivo da 3 a 5 note da 16% a 20% da 16% a 20% da 3 a 6	In presenza	6 ⁶
1. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 60% 2. Partecipazione alla DAD per disciplina maggiore o uguale a 60% 3. Restituzione spesso scorretta e scarsa delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 4. Apporto quasi sufficiente e a volte parziale adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati		in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)	

⁶ Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo (D.Lvo. n. 17 del 13/04/2017 modificato dall'art. 6 c.2bis della Legge n. 150 del 1.10.2025; d.P.R. n.135 del 08/08/2025). Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Maturità, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

1. Comportamento	sempre scorretto	In presenza	5 ⁸
2. Interesse	nullo		
3. Partecipazione alle lezioni	continua inadempienza e persistente turbativa		
4. Rispetto	continua e reiterata inadempienza		
5. Ruolo all'interno della classe	negativo e ostile		
6. Note disciplinari a suo carico	da 6 a 10		
7. Giorni di assenza ⁷	maggiore o uguale a 20%		
8. Ingressi a 2 ^a ora	maggiore o uguale a 20%		
9. Giorni di sospensione	da 7 in su		
10. Partecipazione alle FAD per singola disciplina minore a 60%	in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)		
11. Partecipazione alla DAD per disciplina minore a 60%			
12. Nessuna consegna nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato)			
13. Nessun apporto adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati			

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti l'assegnazione del voto di condotta allo studente non comporta necessariamente il riscontro pedissequo di tutti gli indicatori prescritti nel corrispondente voto da attribuire, ma basta la corrispondenza di almeno uno o due di essi.

⁷ Il Collegio dei Docenti stabilisce che il criterio secondo cui gli alunni che abbiano superato il monte ore di assenze non debbano essere scrutinati (cfr. D.L. 122/2009) può essere derogato dai singoli consigli di classe valutando alunno per alunno da parte di ogni consiglio di classe (Verbale n. 3 del Collegio dei Docenti del 29.10.2025 punto 9.2 dell'OdG).

⁸ L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.

Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi (d.P.R. n.135 del 08/08/2025).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
A.S. 2025/2026
(Delibera del Collegio dei Docenti del 29 ottobre 2025, Verbale n. 3, punto 9.3 dell'OdG
così come revisionata dalla Delibera del Collegio dei Docenti del 13 maggio 2025, Verbale n. 8, punto 2 dell'OdG)

Alunno/a Fare clic qui per immettere testo. Classe Fare clic qui per immettere testo. Sez. Fare clic qui per immettere testo.

Nell'A.S. 2025/2026 il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e ss.mm.ii. recepito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025. Il seguente prospetto riassume la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nello scrutinio finale, il Consiglio di Classe

a) **attribuisce il punteggio minimo** della fascia di credito scolastico **se il voto di comportamento è minore di nove** (art. 1 c. 1 lett. d L. 150/2024);

b) **se il voto di comportamento è maggiore o uguale a nove** (art. 1 c. 1 lett. d L. 150/2024) **può attribuire il punteggio massimo** della fascia di credito scolastico **in presenza della media dei voti avente parte decimale maggiore o uguale a 0,50 oppure in presenza di una valutazione positiva in almeno tre dei seguenti indicatori** indicati nella tabella seguente, così come integrata dal Collegio dei Docenti in data 13.05.2025.

Tabella degli indicatori ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione					
Spuntare con una X la casella corrispondente all'indicatore se lo studente è in possesso del requisito					
Frequenza scolastica (assenze ≤ al 10%)				☐ SI	☐ NO
Partecipazione al dialogo educativo (a giudizio del C.d.C.)				☐ SI	☐ NO
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (valutazione con giudizio di “avanzato” trasmessa dal Tutor PCTO al Coordinatore della classe)				☐ SI	☐ NO
Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (con giudizio maggiore o uguale a “ottimo”) o nell'attività alternativa				☐ SI	☐ NO
Partecipazione alle attività integrative e complementari (durata ≥ 20 ore)				☐ SI	☐ NO
Crediti formativi di attività documentate di volontariato, cooperazione presso enti e/o ONLUS				☐ SI	☐ NO
Condotta C = Fare clic qui per immettere testo.	Media voti M = Fare clic qui per immettere testo.	Media dei voti con il decimale Maggiore o uguale a 0,50 ☐ SI - ☐ NO	Presenza di tre indicatori ☐ SI - ☐ NO	Requisiti assegnazione punteggio massimo della banda di oscillazione (*). Spuntare con una X la casella se lo studente è in possesso oppure no del requisito ☐ SI - ☐ NO	Credito scolastico ATTRIBUITO Fare clic qui per immettere testo.

(*) Nel caso di giudizio sospeso, Il Consiglio di Classe attribuisce, nello scrutinio di Recupero, il punteggio del credito scolastico seguendo la procedura specificata dalla Tabella sopra indicata.

Caltanissetta,

Il Docente Coordinatore

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

(Verbale n. 3 del Collegio dei Docenti del 29.10.2025 punto 9.3 dell'OdG)

Nell'A.S. 2025/2026 il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e ss.mm.ii. recepito dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026. Il seguente prospetto riassume la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella (art. 11 c. 5 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

Nello scrutinio finale, **il Consiglio di Classe**

a) **attribuisce il punteggio minimo** della fascia di credito scolastico **se il voto di comportamento è minore di nove** (art. 1 c. 1 lett. d L. 150/2024);

b) **se il voto di comportamento è maggiore o uguale a nove** (art. 1 c. 1 lett. d L. 150/2024) **può attribuire il punteggio massimo** della fascia di credito scolastico **in presenza della media dei voti avente parte decimale maggiore o uguale a 0,50 oppure in presenza di una valutazione positiva in almeno tre dei seguenti indicatori** indicati nella tabella seguente, così come integrata dal Collegio dei Docenti in data 13.05.2025.

Tabella degli indicatori ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione
Spuntare con una X la casella corrispondente all'indicatore se lo studente è in possesso del requisito

A.S.
2025/2026

Classe 5 Sez.

N°	Cognome	Nome	Condotta	Media dei voti	Punteggio in funzione della media dei voti	Punteggio aggiuntivo come da decimali della media	Frequenza scolastica (assenze ≤ al 10%)	Partecipazione al dialogo educativo (a giudizio del C.d.C.)	Formazione Scuola Lavoro (valutazione con giudizio di “avanzato” trasmessa dal Tutor FSL al Coordinatore della classe)	Profitto raggiunto nell'insegnamento della regione cattolica (con giudizio maggiore o uguale a "ottimo"), o nell'attività alternativa	Partecipazione alle attività integrative e complementari (durata ≥ 20 ore)	Crediti formativi di attività discontenate di volontariato, cooperazione presso enti e/o ONLUS	Totale punti credito scolastico	Requisiti assegnazione punteggio massimo della banda di oscillazione	Credito scolastico totale attribuito
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															

Il Coordinatore
della Classe

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Laura Zurlì)

Griglia di valutazione della prima prova scritta, della seconda prova scritta e del colloquio

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

prima prova scritta

<u>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</u>
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
--

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	

modo critico e personale	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

ALLEGATI RISERVATI

Le informazioni utili alla commissione esaminatrice per l'espletamento delle prove d'esame in relazione agli alunni H, BES, DSA, Scuola in Ospedale (SIO), Istruzione Domiciliare (ID), Didattica a Distanza (DaD) e PFP e le relative misure compensative, sono riportate nell'allegato riservato.

Ciascun docente all'interno dei documenti ha individuato le misure compensative e/o dispensative utili e proficue per il raggiungimento degli obiettivi.

Gli alunni sono perfettamente integrati nel gruppo classe e vivono serenamente l'esperienza scolastica. In linea di massima hanno raggiunto buoni risultati in tutte le discipline.

Consiglio di Classe

Classe 5 G Liceo Scientifico – Op. Scienze Applicate

Coord. C. RUGGIERI

N.	Cognome	Nome	Ruolo	Firma
1)	GIULIANA	VINCENZO	Docente di Religione Cattolica	
2)	TRICOLI	ANGELINA	Docente di Lingua e Letteratura Italiana e Storia	
3)	TRAINA	CINZIA MARIA	Docente di Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	
4)	FERLISI	GIUSEPPE	Docente di Filosofia	
5)	SARDO	TIZIANA	Docente di Matematica	
6)	SALAMANCA	DANIELA DOMENICA	Docente di Informatica	
7)	FIORINO	MICHELE	Docente di Fisica	
8)	PARTEXANO	LAURA	Docente di Scienze Naturali	
9)	SCHILLACI	GIUSEPPE	Docente di Disegno e Storia dell'Arte	
10)	IPPOLITO	ILARIA ENZA	Docente di Scienze Motorie e Sportive	
11)	LOCASCIO	MARIA SILVIA	Docente Sostegno	
12)	LO VETRI	MARIA NUNZIA	Docente Sostegno	
13)	RUGGIERI	CINZIA MARIA	Docente Sostegno	
14)	CAMMARATA	DARIO	Docente Sostegno	
15)	SPAGNOLO	VALERIA PROVVIDENZA	Docente Sostegno	
16)	CELESTRI	MARIA STELLA	Docente Sostegno	
17)	OMISSIS	OMISSIS	Genitore	
18)	OMISSIS	OMISSIS	Genitore	
19)	OMISSIS	OMISSIS	Alunno	
20)	OMISSIS	OMISSIS	Alunno	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Zurli